

“Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore”. Ricostruzione del primo volume della raccolta di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna

Elena Rossoni

Gli ottantun volumi che compongono la cosiddetta “grande collezione” del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna, costituiscono la fusione, realizzata in particolare nella seconda metà del Settecento, di materiale proveniente da diverse donazioni o acquisizioni operate nel medesimo secolo dall’Istituto delle Scienze, in particolare la donazione del 1715 del conte Luigi Ferdinando Marsili, le donazioni del 1751 e del 1756 di papa Benedetto XIV, l’acquisto della collezione del conte Ludovico Savioli del 1789, oltre che da altre donazioni o acquisizioni di portata minore quali quella del padre filippino Urbano Savorgnan, dell’erudito Marcello Oretti e di Francesco Rosaspina, per i cui dettagli si rimanda, anche per la bibliografia relativa, all’articolo pubblicato in questo numero della rivista, dedicato a *Nuovi studi sulla collezione di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna. Ricerche su donazioni e acquisti del secolo XVIII*, che ha costituito il presupposto per la redazione di questo lavoro.

L’intenzione qui perseguita è quella di dare inizio, in maniera critica, alla ricostruzione della composizione dei singoli volumi della “grande collezione”, operazione assai difficoltosa in quanto gli stessi vennero in gran parte smembrati in occasione di due avvenimenti che si verificarono nel secolo XIX: un grosso furto di stampe denunciato nel 1868 e la risistemazione della raccolta operata da Paul Kristeller a partire dal 1894, quando la Pinacoteca Nazionale, guidata da Anacleto Guadagnini, era già divenuta Istituto autonomo da dodici anni.¹ Nel primo caso vennero tagliate numerose stampe dai volumi, alcune delle quali, in seguito recuperate, vennero conservate in maniera separata dai volumi stessi. Fu Max Lerner, in un articolo del 1889 a rendere noto al pubblico la grande menomazione che causò questo furto alla collezione, che portò, ad esempio, alla perdita quasi completa delle opere di Martin Schongauer e, aggiungiamo noi, di diverse stampe di Marcantonio Raimondi.²

Per quanto riguarda l’operato di Paul Kristeller, lo studioso tedesco chiamato da Adolfo Venturi e successivamente impegnato anche nella risistemazione della collezione Corsini dell’attuale Gabinetto Nazionale della Grafica di Roma,³ si assistette allo stacco sistematico e alla conservazione in cartoni, di ben 3.250 stampe tra le più importanti della raccolta, secondo un criterio descritto dallo stesso Kristeller in un articolo del 1896:

“Non potendo provvedere alla sistemazione definitiva e completa della numerosa e preziosa collezione di stampe della R. Pinacoteca di Bologna, poiché un tal lavoro avrebbe richiesto un tempo molto maggiore e mezzi molto più ragguardevoli di quelli di cui si disponeva, l’attuale compito è stato considerato come lavoro provvisorio, l’obbligo cioè di conservare anzi tutto le opere più pregiate per garantirle da ulteriori danni, pur mettendole a disposizione degli studiosi, offrendo al tempo stesso un saggio del modo col quale la collezione intera si dovrà in seguito preservare, ordinare e catalogare. [...] Si sono staccate dai volumi, nei quali stavano sparse, le incisioni di maggior valore, e sono state ordinate in maniera che tutte quelle del medesimo autore si trovino riunite”.⁴

Un tentativo di individuazione delle varie provenienze delle stampe, sia dai singoli volumi che dai diversi fondi collezionistici, può avvenire dunque solo a seguito della ricostruzione sistematica dei volumi, lavoro che impegnerà diversi anni, ma che ha proprio la finalità di fare luce su un argomento di tale vastità da rendere pressoché impossibile una trattazione complessiva di stampo analitico.

Come già intuito da Giovanna Gaeta Bertelà e come segnalato da Marzia Faietti, solo il confronto tra i vari documenti disponibili e gli inventari redatti in diverse epoche, l’analisi materiale delle stampe estratte dai volumi, con i loro

controfondi, timbri o scritte, e lo studio delle singole coperte, con le trasformazioni che queste hanno subito nel corso delle diverse risistemazioni, potrà portare a "fare ordine" nella complessa collezione.⁵

La ricostruzione dei volumi a cui si dà inizio, e la progressiva immissione delle relative stampe nel dominio del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe della Pinacoteca di Bologna (www.gdspinacotecabo.it), permetterà inoltre di rendere progressivamente noto al pubblico un notevole numero di opere, integrando le importanti pubblicazioni curate, a partire dal 1973, dalla Pinacoteca Nazionale in collaborazione con l'Associazione per le Arti "Francesco Francia" di Bologna dedicate al *Catalogo generale della raccolta di stampe antiche della Pinacoteca Nazionale di Bologna Gabinetto delle Stampe*.

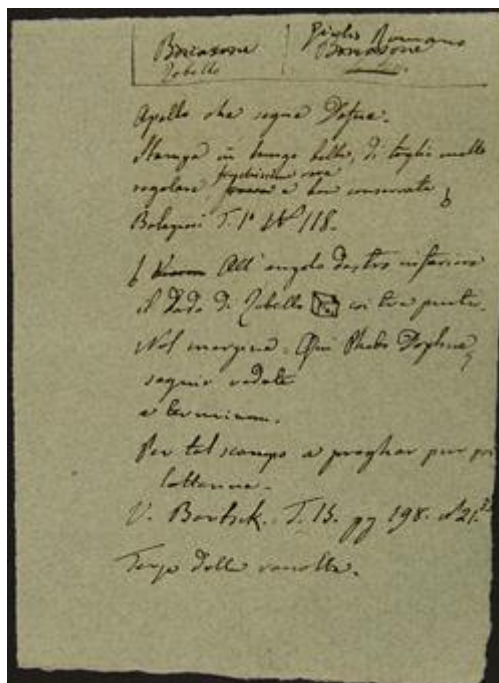
Gli strumenti per la ricostruzione

Nell'archivio della Pinacoteca, è conservato l'importante lavoro di catalogazione dei volumi realizzato da Gaetano Roncagli, iniziato nel 1848 e portato a termine nel 1861. Oltre al cosiddetto "Documento D", che costituisce una sorta di riassunto del lavoro svolto ed in cui sono elencate, volume per volume, le stampe in ordine progressivo di posizione ma citando solo l'autore, senza nessuna indicazione di soggetto, è presente il "Documento E", 7 cartoni di schede manoscritte, che dimostrano un approfondito studio di ogni singola incisione.

In ognuna di queste schede viene dettagliatamente indicato l'autore della stampa (con correzioni che mostrano un lavoro di revisione critica degli inventari già disponibili), il soggetto, la qualità dell'esemplare, lo stato di conservazione, la posizione della stampa nel volume. Non mancano neppure le citazioni bibliografiche, primo fra tutti il riferimento al fondamentale repertorio di Adam Bartsch, *Le Peintre Graveur*, pubblicato a partire dal 1803.⁶

Si tratta di uno strumento fondamentale, proprio perché ci offre una fotografia dettagliata di un assetto ormai perduto, costituitosi in particolare entro la fine del sec. XVIII.⁷

Ovviamente in queste schede manca il riferimento all'attuale numero di inventario delle stampe, attribuito a partire dal 1917 dal ragioniere Vito Culcasi, e continuato in maniera non sempre uniforme nella prima metà del secolo ventesimo, e non è pertanto scontato il reperimento di quegli esemplari sciolti estratti dai volumi o a seguito del furto o ad opera di Paul Kristeller. Si tenga infatti presente che molte attribuzioni sono cambiate nel tempo e soprattutto, come di alcune stampe, si disponga di medesimi esemplari acquisiti in differenti momenti.



Una scheda di Gaetano Roncagli © Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

Un ulteriore aiuto alla ricostruzione deriva a questo punto dalle schede manoscritte redatte da Paul Kristeller, anch'esse conservate presso l'archivio della Pinacoteca.

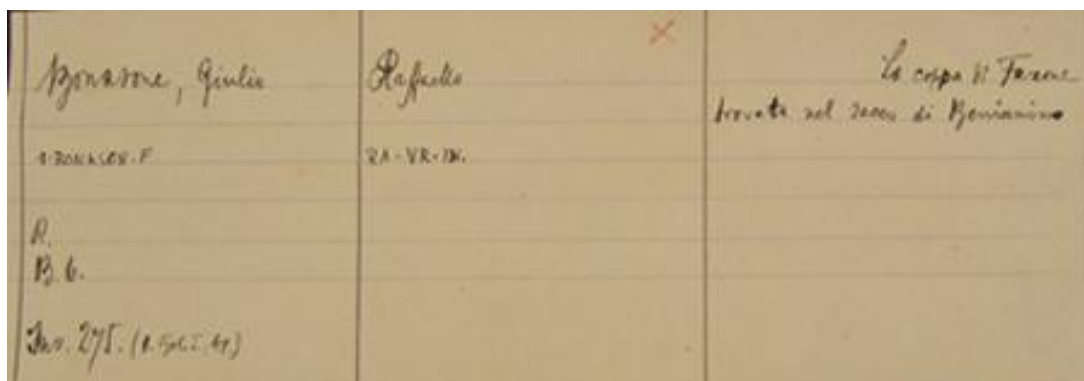


Figura 1: Una scheda di Paul Kristeller © Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

Per ogni stampa che veniva staccata da un volume, infatti, Kristeller provvedeva a redarre una scheda conoscitiva. Nelle scheda è segnalato il volume da cui è stata estratta ogni singola stampa di quelle trovate ancora in volume dallo studioso, oppure è segnalata la loro provenienza da altri fondi, quale quello della soppressa scuola di incisione dell'Accademia di Belle Arti.⁸ In alcuni casi però, invece di queste indicazioni, compare sulla scheda il riferimento ad un "Documento F", che si è riusciti a verificare come corrispondente alla *Nota delle mancanze verificate a tutto il 12 marzo 1868 nella Collezione di Stampe di Benedetto XIV nella R. Biblioteca dell'Università di Bologna*, un elenco di 1268 stampe risultate sottratte dei volumi, di cui 973, recuperate, vennero conservate in una cassa ed in parte inventariate da Kristeller dopo che la collezione venne ceduta dall'Università all'Accademia di Belle Arti, nel 1881.⁹

Si tratta di un elenco per noi significativo, in quanto per ogni stampa già staccata in occasione del furto, ma recuperata, viene indicato il volume di provenienza, informazione che non appare nelle schede di Kristeller, il quale, come si diceva, le trovò già sciolte. Ulteriore conferma alle indicazioni del "Documento F" del 1868, sono anche alcuni elenchi delle stampe datati 1864, fogli di lavoro che dovettero servire alla redazione della relazione finale di furto.¹⁰

Il rapporto con le schede di Kristeller è di estrema importanza, in quanto in genere sul controfondo della stampa (l'originaria pagina del volume ritagliata), sul recto o sul verso, venne riportato dallo stesso Kristeller il numero della propria scheda, dato che ci permette di abbinare l'inventariazione ottocentesca con il numero di inventario attuale. Inoltre, sul controfondo è spesso presente il numero ad inchiostro che indicava la posizione della stampa all'interno del volume, questa volta tracciato con ogni probabilità da Roncagli nel corso della sua inventariazione di metà Ottocento.

La corrispondenza tra questo numero e il soggetto descritto da Roncagli permette infine di individuare alcune stampe staccate, ma non catalogate da Kristeller o da quest'ultimo registrate con errori di trascrizione, o ancora stampe recuperate solo in un secondo momento, dopo il furto del 1868.¹¹

Per quanto riguarda invece la provenienza delle stampe dai diversi fondi collezionistici, si potranno individuare con una certa facilità tutte le stampe che vennero donate da papa Lambertini, Benedetto XIV, nel 1751, in quanto provviste ognuna di un timbro papale, mentre per le altre stampe sarà necessario fare un confronto con gli elenchi, purtroppo spesso sommari, delle diverse donazioni, in particolare con le *Notizie ristrette della Raccolta di stampe scelte spettante al Senatore Savioli*, resoconto delle 5408 stampe acquistate, come si è detto, dall'istituto delle Scienze da Ludovico Vittorio Savioli nel 1789, stampe che vennero sia inserite nei volumi Lambertini che rilegate in nuovi volumi nell'ultimo decennio del Settecento. Un'ulteriore verifica verrà infine svolta facendo attenzione ad escludere dagli elenchi i "duplicati" delle stampe venduti in occasione delle diverse risistemazioni, in particolare quelli venduti nel 1790-1791 di cui rimangono dettagliate relazioni redatte dagli incaricati, i venditori di stampe Giacomo Longhi e Giuseppe Stampini.¹²



Giulio Bonasone, *Crocifissione*, aquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x103, inv. PN 1734 © Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

Il primo volume: “*Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*”

Il primo volume della collezione, è dedicato a Giulio Bonasone, uno dei principali incisori manieristi bolognesi, nonché personalità significativa nella compagine culturale cinquecentesca sia bolognese che romana. Un poco bistrattato da Carlo Cesare Malvasia che lo riteneva incisore debole, anche se non privo di erudizione e di invenzione, comunemente considerato un seguace un poco stanco di Marcantonio Raimondi, ma riconosciuto nella sua autonomia e specificità a partire da Maria Catelli Isola, l'autore, nato a Bologna intorno al 1510, ha ottenuto negli ultimi decenni una grande attenzione da parte della critica, sia per quanto riguarda la produzione incisoria, in particolare indagata da Stefania Massari e da Madeline Cirillo Archer, sia per la sua attività di pittore e disegnatore, approfondita di recente da Marzia Faietti, sia infine per i suoi rapporti con l'editoria e con importanti iniziative culturali della sua epoca - non si può ad esempio non citare l'esecuzione delle incisioni per le *Symbolicae Quaestiones* di Achille Bocchi del 1555 -, a cui hanno contribuito, tra gli altri, i recenti saggi di Elisabeth See Watson, Lieselotte Schlieker, Anne Rolet, Chrysa Damianaki.¹³

Il volume, attualmente completamente privo di stampe, conserva solo la coperta ed il frontespizio dal titolo *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*.

La maggioranza delle stampe che erano in esso presenti, provenivano dalla prima donazione Lambertini del 1751, in particolare dal volume III, indicato nella *Nota di diverse stampe legate in numero 50 tomi che si presentano alla Santità di Nostro Signore*, come contenente stampe di “Francesco Francia, Bonasoni, Primaticcio”.¹⁴ Quest'ultimo volume risultava già smembrato nel 1785, in quanto nell'*Indice generale delle stampe Bolognesi: o sia di Benedetto XIV e di altre Raccolte fatte da diversi* redatto dal bibliotecario dell'Istituto delle Scienze Ludovico Montefani, morto in quell'anno, risultano presenti all'Istituto i seguenti due volumi: “Vol. I stampe di Francesco Francia, dell'Abb. Primaticcio ed altri v. Aula V sub Tabula E.5 stampe n. 133”, “Vol. III stampe di Giulio Bonasoni v. Aula V sub



Figura 1: Coperta del volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore* © Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

Figura 2: Dorso del volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore* © Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

Figura 3: Frontespizio del volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore* © Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

Tabula E.7 stampe n. 154".¹⁵ Non sappiamo esattamente in quale data e chi abbia fisicamente provveduto alla separazione delle stampe e alla loro rilegatura in due volumi, evidentemente dettata dalla necessità di unire le stampe di provenienza Lambertini con stampe di altre donazioni o acquisizioni. Certamente però il volume venne nuovamente rimaneggiato nei primi anni Novanta del Settecento, in quanto esso presenta le medesime caratteristiche materiali (filigrana dei fogli su cui erano incollate le stampe, coperta, legatura) di volumi riferibili con certezza a quelle date e per i cui dettagli si rimanda all'articolo di Sabrina Borsetti in questo numero della rivista. E' evidente che, con l'arrivo della collezione Savioli, si dovette procedere ad una revisione critica e ad un rimontaggio del volume, con un'operazione di selezione che cambiò di poco il numero di stampe in esso contenute - da 154 a 155 - ma che dovette riguardare soprattutto la loro scelta e l'assetto interno della loro disposizione.¹⁶

Nel volume, così come nuovamente ricomposto, ben 115 stampe sul totale di 155 sono marchiate con lo stemma Lambertini, come sappiamo apposto solo alle stampe della donazione del 1751. Un altro gruppo dovette sicuramente pervenire dalla donazione Savioli che annoverava 23 stampe di Bonasone, 10 delle quali però individuate come duplicati, e pertanto destinate alla vendita effettuata nel 1790-1791.¹⁷ Potendo escludere dal volume la presenza di stampe del lascito del conte Girolamo Legnani Ferri, riguardante la serie di xilografie dedicate alla *Vita della Vergine* e alla *Passione di Cristo* di Albrecht Dürer, delle stampe di Ubaldo Zanetti, una raccolta in 33 volumi di ritratti, e non individuando nessun opera pertinente nell'elenco dei volumi e delle stampe lasciati all'Istituto delle scienze da Urbano Savorgnan, è probabile che le altre stampe mancanti, ad arrivare al numero di 155 di cui si compone il volume, provenissero o dal nucleo Marsili, che annoverava però solo 22 fogli di "scuola italiana di Bologna", o dal piccolo nucleo di Marcello Oretti acquistato nel 1791, visto che la collezione dell'erudito comprendeva più di cento esemplari del nostro incisore, o da altre opere Savioli, non specificamente segnalate nella descrizione della collezione del 1789 come di Bonasone, ma forse incluse in gruppi quali "N. 130 stampe in una cartella segnata N. di Raffaello d'Urbino incise da diversi, troppo ci vorrebbe a definirle, basta solamente dire che ve ne sono moltissime delle antiche, e rare", o in altri gruppi catalogati sempre sulla base del nome dell'inventore invece che dell'incisore.¹⁸

Nella collezione sono presenti altre stampe di Bonasone e del Maestro del Dado, come vedremo all'epoca da molti identificato con lo stesso Bonasone, estratte da altri volumi. Bisogna infatti considerare che la composizione, riferibile ai primi anni Novanta del Settecento, in particolare agli anni 1791-1792, rispondeva ad una logica collezionistica in via di trasformazione. Mentre infatti, secondo un principio diffuso nella seconda metà del Settecento, la gran parte dei

volumi venne organizzata sulla base dei pittori-inventori, si faceva sempre più forte l'interesse specifico per gli incisori, orientamento che ebbe una sua precisa definizione con la pubblicazione, dal 1803 al 1821, dei citati 21 volumi dedicati a *Le peintre graveur* di Adam Bartsch.¹⁹

Per capire la logica compositiva del volume, bisogna prendere in considerazione quanto era conosciuto, tra il 1791 e il 1792 come opera di Bonasone, essendo presenti nel volume, oltre alle sue, anche stampe in seguito attribuite ad altri autori.

Per questo si è effettuata una verifica della bibliografia settecentesca disponibile sull'incisore, per capire, in una prospettiva di storia della critica, quali erano le capacità di analisi dei materiali di coloro che composero il volume: il conte Ercole Orsi, incaricato di dirigere i lavori dall'Assunteria dell'istituto, riconosciuto come grande conoscitore di stampe in un elogio funebre a lui dedicato dopo la sua morte, il commerciante di stampe Giuseppe Stampini, colui che dovette comporre fisicamente i volumi, indicato come introdotto presso i collezionisti bolognesi da Zani,²⁰ e il consulente citato in diverse occasioni come "Antonio Armano", sicuramente identificabile con il veneziano, anch'esso commerciante di stampe, Giovanni Antonio Armano, il celebre conoscitore che stilò nel 1820 il catalogo di vendita delle opere di Bonasone del collezionista Giovanni Battista Petrazzani e che, membro della Regia Accademia di Firenze, fu incaricato dal Duca Leopoldo e dal Duca Alberto di Sassonia a ordinare i loro Gabinetti di Stampe.²¹ Sulla notorietà a livello nazionale di Armano quale esperto conoscitore, enunciata anche in un passo degli Atti dell'Assunteria dell'Istituto di Bologna del 1790, dove viene definito "veramente Maestro nella cognizione di stampe e disegni",²² ha recentemente fatto luce Monica Tullio Baldassarri, che ha pubblicato una ricca corrispondenza intrattenuta dal medesimo col direttore della Galleria degli Uffizi, Giuseppe Pelli Bencivenni, tra il 1778 e il 1779, dove emerge la sua familiarità con un gran numero di artisti e di studiosi, e una capacità critica esercitata sia sui dipinti e sulle stampe che sui disegni.²³ I suoi rapporti con Bologna emergono anche all'interno di questa corrispondenza, dove ad esempio compare la sua volontà di acquistare opere provenienti dall'eredità del canonico Luigi Crespi, da cui aveva acquistato "libri pittorici" anche prima della sua morte, sopravvenuta nel 1779.²⁴

All'inizio degli anni Novanta del Settecento, oltre al fondamentale catalogo delle opere di Bonasone redatto da Carlo Cesare Malvasia, si poteva disporre, per un buon repertorio delle opere dell'artista, del volume di Giovanni Gori Gandellini, *Notizie storiche degl'intagliatori*, che allargava notevolmente l'elenco di opere già attribuite a Bonasone da Malvasia, e del volume III dell'opera di Carl Heinrich Heineken, *Dictionnaire des Artistes, dont nous avons des estampes*, pubblicato nel 1789.²⁵ Si ritiene però poco probabile che i compilatori del volume di Bologna abbiano consultato quest'ultimo testo in quanto, oltre a presentare differenze interpretative rispetto a diverse opere di cui parleremo, questo non risulta conservato presso alcuna biblioteca storica bolognese. In particolare, nella Biblioteca Universitaria, già Istituto delle Scienze, è conservato solo il primo volume della serie di Heineken, vale a dire quello dedicato alla lettera A, che contiene però il repertorio delle stampe di Marcantonio Raimondi e della sua scuola, il quale non risulta però diviso per autori, che non vengono spesso menzionati, ma per soggetti.²⁶ Non si può escludere l'eventualità che Ercole Orsi, Giuseppe Stampini, o ancor più Giovanni Antonio Armano, avessero avuto la possibilità di procurarselo privatamente, ma l'aggiornamento, anche nel caso di profondi conoscitori come Armano, non è sempre scontato. Si tenga infatti presente che ancora nel *Catalogo di una serie preziosa delle stampe di Giulio Bonasone pittore e intagliatore bolognese*, pubblicato da Armano nel 1820, il testo di George Cumberland, *Some anedoctes of the life of Julio Bonasone* del 1793, veniva indicato come "recentemente stampato" e non consultato, in quanto evidentemente non facilmente reperibile.²⁷

Venendo ora in particolare alla composizione del volume, si può subito notare come la distribuzione delle opere segua un criterio iconografico, un principio di ordine che doveva stare ancora a cuore ad Armano il quale, scrivendo a Pelli Bencivenni nel 1778 circa il ricevimento del catalogo delle stampe di Pierre Jean Mariette, così afferma: "Egli aveva 724 stampe di Marc'Antonio e sua scuola, ne fa tre volumi in foglio; ne lega due in vitello, uno in Marocchino, ed in tutti e tre mette gli scolari ed il Maestro; la piccola stampa, e la grande vicina quell'unisce il sacro al profano, quindi i concetti mal espressi, e duri con il capo di bestia il busto umano".²⁸

Una necessità di ordinamento per capitoli iconografici, oltre che per individuazione dei singoli incisori, che ritroviamo nel primo volume del *Dictionnaire* di Heineken del 1778, dove le stampe di ogni autore vennero repertorate per soggetto, a partire dai ritratti, per passare alla storia sacra - immagini devozionali comprese -, per proseguire con storie

profane e con la mitologia, e per finire con animali, rilievi, edifici e via dicendo a seconda dell'autore. Il medesimo ordine, grosso modo, che ritroviamo nel volume 1 della collezione di Bologna.

Prima di passare al repertorio delle opere così come già distribuite nel volume, ci si intende soffermare su alcuni aspetti problematici sia relativamente all'attribuzione di diversi esemplari, sia in merito alla logica compositiva. Una particolare attenzione verrà dedicata a quelle stampe non più attribuite a Bonasone dalla critica più o meno recente, per mettere in luce come, nella gran parte dei casi, il loro inserimento fosse dovuto ad attribuzioni tradizionalmente allora consolidate, o a probabili confusioni tra soggetti descritti in differenti fonti. Quello che si intende dire è che l'apparente "disordine" del volume come appare ai nostri occhi, doveva mostrare una notevole coerenza dal punto di vista dei conoscitori operanti in quegli anni.

Iniziando a sfogliare in successione le stampe, all'interno della serie di sei ritratti che aprono il volume, compare il *Ritratto di Marcantonio Raimondi* (PN 2830), qui inserito evidentemente a seguito della confusione di due stampe di medesimo soggetto. Malvasia repertoriava come opera di Bonasone "Il ritratto di M. Antonio con grandissima barba, e capigliatura, vecchissimo, in ovato", notizia che si ritrova anche in Gori Gandellini nel 1771.²⁹ Heinecken, nel repertorio degli allievi di Marcantonio del 1778, segnala invece un ritratto di Marcantonio riferito a Bonasone, ed un altro da lui attribuito a Battista Franco detto il Semoleo.³⁰ Questo secondo esemplare, evidentemente confuso con quello già citato da Malvasia, è quello che si trovava incollato nel volume 1, la cui attribuzione all'artista veneto è stata confermata dalla bibliografia successiva.³¹ La cosa interessante da rilevare è il fatto che, se aveva visto giusto Heinecken, doveva esistere anche un ritratto di Marcantonio eseguito da Bonasone, non repertoriato nei più recenti cataloghi dedicati all'artista, che potrebbe essere in futuro individuato.

La stampa successiva, *l'Adorazione dei pastori* (PN 4046), che apre un gruppo abbastanza omogeneo di esemplari a soggetto religioso, si presenta invece particolarmente problematica. Tratta da un disegno di Parmigianino conservato a Chatsworth, essa reca un'attribuzione a Girolamo Fagioli (Faccioli) avanzata in via dubitativa da Arthur Ewart Popham. Tale attribuzione non è però stata accettata da Arkady Ippolitov, che ha pubblicato la stampa nel 2004 come opera di un incisore vicino a Bonasone.³² Il confronto tra questa stampa e le incisioni recentemente ricondotte da Suzanne Boorsch a Girolamo Fagioli, su cui torneremo, non permette al momento di riferire con certezza la nostra stampa all'incisore citato da Vasari come incaricato da Francesco Salviati di tradurre in stampa suoi disegni.³³ Si condivide pertanto l'opportunità di riferire *l'Adorazione dei pastori* ad un autore anonimo ancora da individuare. Si tenga presente che, a fine Settecento, una stampa con questo soggetto poteva essere stata scambiata dai compilatori del volume con una stampa riferita a Bonasone descritta nel seguente modo da Malvasia: "Un Presepe, e pastori, sembra del Parmigianino, once 7 e mezzo once 6 e mezzo e ritagliato poi da Antonio Salamanca".³⁴

Sempre nella sezione dedicata ai soggetti devozionali, si incontra la *Madonna che legge con Bambino* (PN 4050), citata da Malvasia come opera di Bonasone, proposta in maniera dubbia come del medesimo autore da Cumberland, inserita tra le opere anonime della scuola di Marcantonio Raimondi da Bartsch - che pure riferiva come alcuni la ritenessero di Caraglio - ed infine proposta proprio tra le opere di probabile attribuzione a Jacopo Caraglio da Madeline Cirillo Archer.³⁵

Passando al gruppo dedicato alle tematiche testamentarie, compare la prima stampa in volume del Maestro del Dado, *Giuseppe venduto dai fratelli* (PN 2365). L'anonimo incisore, anch'esso tradizionalmente affiancato alla scuola di Marcantonio Raimondi, è presente nel volume con ben 22 esemplari (comprese due copie da sue incisioni) distribuiti in ordine di soggetto, elemento che fa intuire come le sue opere fossero ritenute a pieno titolo di Bonasone.³⁶

Si portava avanti in questo modo un'opinione lanciata da Malvasia, che aveva inserito nel catalogo dell'incisore quattro stampe specificatamente marcate con il dado, tutte presenti nel nostro volume: *Apollo uccide il serpente Pitone* (PN 2373); *Dafne abbraccia il padre Penneo* (PN 2374); *Apollo e Dafne* (PN 2372); *I Fiumi consolano il fiume Penneo* (PN 23991).³⁷ Si sottolinea, per inciso, che di quest'ultimo soggetto è presente anche un altro esemplare, questa volta copia di anonimo dal Maestro del Dado (PN 2373), che porta come le prime tre stampe citate il marchio Lambertini. Evidentemente, essendo presente nella raccolta donata dal papa la serie disomogenea, si decise di inserire una stampa di medesimo soggetto, anche se di diversa provenienza, per poter esemplificare tutta la serie riferibile al Maestro. Espunti i veri e propri duplicati, i compilatori dovevano essere sensibili alla necessità di documentare tutti gli esemplari possibili, come dimostra, ad inizio del volume, l'inserimento di due esemplari di differente stato del *Ritratto*

di Michelangelo (PN 1753, PN 1751) o ancora i due esemplari di medesimo stato della *Pietà* tratta da Michelangelo, di cui uno con foglio integro ma di qualità minore (PN 1723), e l'altro con un'impronta migliore, ma mutilo nella parte superiore (PN 1725).

Tornando al Maestro del Dado, è interessante rilevare come, sulla base del primo elenco di Malvasia, Gori Gandellini ne avesse aumentato notevolmente il numero di riferimento delle opere, pur mantenendo ferma l'attribuzione a Bonasone.³⁸ La proposta di Heineken, che già nel volume II del *Dictionnaires* del 1788 aveva inserito in un'appendice a parte, in coda alle opere di Beatricetto, le stampe del Maestro del Dado, vuoi spostandole dalla più antica attribuzione a Bonasone, vuoi avanzando così la possibilità di considerarle separatamente - idea direttamente percorsa da Bartsch nel secolo XIX -, non venne evidentemente presa in considerazione dai compilatori bolognesi.³⁹⁷

Questo, come si diceva, per l'impossibilità di consultare il volume di Heineken e ancor più, semplicemente per rispettare una tradizione tutta italiana, che perdurò ancora per numerosi anni. Giovanni Antonio Armano, ad esempio, nel suo *Catalogo* del 1820, includendo tra le opere di Bonasone le opere del misterioso Maestro, così affermava: "Si troverà la marca di un Dado in alcune, che si crede comunemente che siano del suo bulino, e se non lo fossero, come ne sospettiamo, la consuetudine di secoli nell'ammeterle all'Articolo detto di Bonasone fa autorità tale, che sarebbe una mancanza in non averle introdotte, e ne verrebbe ad essere la Collezione più scarsa".⁴⁰

Il fatto che diverse stampe oggi attribuite al Maestro del Dado all'interno del nostro volume non fossero repertorate da Malvasia e da Gori Gandellini, ma venissero raggruppate intorno all'artista solo da Heineken, da Bartsch o addirittura da studiosi in tempi recentissimi - è il caso del *Alessandro e Rossane* (PN 2559), già ritenuta da Bartsch di Jacopo Caraglio, ma considerata copia dallo stesso Caraglio del Maestro del Dado da Stefania Massari -⁴¹ dimostra una notevole capacità analitica da parte dei compilatori che, pur confondendolo con Bonasone, fecero confluire nel volume un notevole numero di opere del Maestro.

Il gruppo di sette stampe, posizionate nel volume dal n. 57 al n. 63, costituisce un'intera serie dedicata ai Pianeti: *Saturno* (PN 1631), *Giove* (PN 21489), *Marte* (PN 1629), *Sole* (PN 1630), *Venere* (PN 1632), *Mercurio* (PN 1633), *Luna* (PN 1634). Queste stampe vennero attribuite a Bonasone solo a partire da Cumberland, mentre Bartsch le riferì, anche se in maniera dubitativa, a George Reverdy (Gaspar Reverdy).⁴² E' interessante rilevare come Armano nel 1820, indipendentemente, come abbiamo visto sopra, dal catalogo di Cumberland, e diversamente da quanto affermato da Bartsch, includesse queste stampe ancora nel catalogo di Bonasone, opinione che dimostra come tra i conoscitori questa attribuzione fosse molto diffusa.⁴³ Il riferimento a Bonasone è condiviso da Stefania Massari, che le considera stilisticamente e cronologicamente vicine alla serie del 1544 dedicata alla *Arti Liberali*, ma è attualmente stato rimesso in discussione da Ippolitov che, ritenendo non vi siano elementi sufficienti per riferirle all'incisore, le ha pubblicate nel 2004 come opera di autore anonimo vicino a Bonasone.⁴⁴ L'attribuzione a Bonasone, seppure da mantenere in via dubitativa, ci sembra al momento ancora la più plausibile.

Diverso è il caso della *Diana cacciatrice* (PN 1750), già riferita con riserva a Bonasone da Malvasia, che così affermava: "Diana in paese con quantità di cani, che tiene in una mano, nell'altra il dardo, e vaccine da una parte; quando ella non sia (come li più vogliono) di Vincenzo Caccianemici Cavalier Bolognese, come anche mostra la marca V.C [...]".⁴⁵ L'orientamento verso Bonasone permane anche in Cumberland, che la ritiene, allo stesso modo di quanto fece in seguito Bartsch, opera di Bonasone tratta da Vincenzo Caccianemici.⁴⁶ A partire da Maria Catelli Isola la stampa iniziò ad essere con convinzione riferita al secondo, artista bolognese dal profilo biografico oscuro, in parte recentemente indagato da Emilio Negro che, ripercorrendo le scarse notizie storiche disponibili, gli ha attribuito alcuni dipinti e disegni.⁴⁷ Nel 2004 Ippolitov, riconoscendo nella stampa la particolarità della presenza di uno stile che unisce motivi iconografici tratti dal Parmigianino (la figura di Diana e i cani) e motivi invece più vicini a Tiziano (il paesaggio) ha riferito di nuovo la stampa, anche se in maniera dubitativa, a Bonasone, avanzando la possibilità che Caccianemici fosse responsabile dell'idea e della fusione tra istanze parmensi e veneziane.⁴⁸ Senza poter disporre di altre stampe certe di Caccianemici risulta però difficile attribuirgli con certezza questa incisione. L'ipotesi con riserva avanzata da Malvasia, e sostenuta anche da Ippolitov, di riferire con un punto interrogativo la stampa a Bonasone, sembra l'unica via al momento percorribile.

Si rimane in ambito bolognese, con la *Carità* (PN 21444), riferita a Giacomo Francia a partire da Bartsch,⁴⁹ mentre l'esemplare con *Bacco di ritorno dalle Indie* (PN 3966) è stato riconosciuto da Paolo Bellini come una copia di

anonimo tratta da una stampa di Giorgio Ghisi a sua volta ispirata a Perin del Vaga.⁵⁰ Una stampa con questo soggetto, difficile dire se l'esemplare di Ghisi o questa copia, venne riferita a Bonasone da Cumberland, ed evidentemente, dai compilatori del nostro volume.⁵¹

Si deve probabilmente alla citazione di Gori Gandellini di un "Trionfo di Scipione dei Cartaginesi", l'inserimento nel volume della *Presa di Cartagine* (PN 4101), frammento della stampa già considerata copia da Georg Pencz, da un soggetto di Giulio Romano, che Stefania Massari sull'orma di Passavant, ha attribuito a Marco Dente, datandola intorno al 1521-1523.⁵² L'esemplare della Pinacoteca di Bologna, in terzo stato, risulta privo di tutta la parte destra della stampa, ma permette di leggere la data di seconda (Salamanca 1540) e di terza edizione (Orlandi 1602).

Se la stampa con *Cariatide e Telamone* (PN 4077), di anonimo incisore vicino a Bonasone, deve essere stata inserita nel volume per affinità iconografica con le tre stampe precedenti del Maestro del Dado, a loro volta copie di incisioni di Agostino Musi detto il Veneziano, dedicate a soggetti simili (*Due erme maschili*, PN 23975; *Due erme femminili*, PN 2321; *Due erme maschili*, PN 2320), singolare risulta invece l'inserimento della stampa raffigurante *Mosè che fa scaturire l'acqua dalla roccia* (PN 4176), assente in tutti i repertori dedicati a Bonasone, ma segnalata a partire da Malaspina di Sannazaro come opera di Michele Grechi (o Crechi) detto il Lucchese.⁵³ Il monogramma dell'artista compare sul secondo stato della stampa, mentre l'esemplare conservato in Pinacoteca, in primo stato, è privo di scritte.

La *Caduta dei Giganti* (PN 3197), tratta dal dipinto per Palazzo Doria a Genova di Perin del Vaga, venne riferita a Bonasone da Cumberland, attribuzione accettata con riserva da Bartsch, che ne indicava le affinità anche con opere di Jacopo Caraglio e di Giorgio Ghisi, e che alla fine propendeva per un suo riferimento a Guido Ruggeri.⁵⁴ L'attribuzione a Bonasone è stata confermata da Massari, respinta senza avanzare altre ipotesi da Cirillo Archer, mentre Biasini la repertoriava nelle opere di dubbia attribuzione al "Maestro FG italiano", di cui proponeva una possibile identificazione con lo stesso Guido Ruggeri.⁵⁵ In un recente articolo dedicato al tentativo di definire un profilo dell'incisore Girolamo Fagioli - artista documentato dalle fonti ma rimasto sino ad allora quasi privo di opere - , Suzanne Boorsch ha avanzato convincentemente l'attribuzione di questa stampa proprio a quest'ultimo, riconoscendovi affinità con altre opere da lei attribuite all'incisore bolognese, e in particolare con il nucleo già riferito al "Maestro FG".⁵⁶

L'ultima stampa del volume, è l'unica che stilisticamente risulti completamente anomala rispetto a tutte quelle sopra citate. Si tratta dell'incisione con *Clelia che fugge con le sue compagne dal campo di Porsenna* (PN 3272), già riferita da Bartsch ad un anonimo incisore della scuola di Fontainebleau, definitivamente assegnata a Pierre Milan da Henri Zerner, che ha comunque segnalato come la lastra sia stata portata a termine da René Boyvin, già riconosciuto come unico autore da Alexandre Zanetti e da Robert-Dumesnil.⁵⁷

L'unico possibile motivo che forse può giustificare l'inserimento di questa incisione è immaginare un'errata interpretazione del testo di Gori Gandellini. Mentre infatti la *Clelia che fugge con le sue compagne dal campo di Porsenna* di Bonasone (PN 1711) poteva essere scambiata con quella descritta come "Il passaggio di due Amazzoni, per un piccolo braccio di fiume", come appare effettivamente il Tevere in quella stampa, questa dovette essere identificata con quella, descritta sempre da Gori Gandellini, come "Clelia che passa il Tevere".⁵⁸

Venendo ora alle stampe ancora oggi attribuite a Bonasone, senza volerle ripercorrere una per una, rimandando per l'inquadramento generale e per le caratteristiche specifiche, alla ricca bibliografia relativa, ci si soffermerà in particolare su alcuni gruppi di stampe, la cui tipologia di montaggio nel volume permette ancora una volta di rivelare il tipo di intervento messo in atto dai compilatori.

Ci si soffermerà in particolare sulle tre serie già individuate, anche se non in maniera precisa per ogni esemplare, da Malvasia: la *Passione di Cristo*, gli *Amorosi dilette degli Dei* e gli *Amori sdegni e gelosie di Giunone*.⁵⁹

La serie dedicata alla *Passione di Cristo*, fusa, come già aveva segnalato Malvasia, con la serie dedicata ai *Misteri del Rosario*, realizzata su stessa invenzione di Bonasone tra i tardi anni Cinquanta e i primi anni Sessanta del Cinquecento,⁶⁰ apre il volume in maniera anomala, comparando in prima posizione la *Maddalena ai piedi di Gesù in casa di Simone il Fariseo* (PN 21411). Questa stampa è infatti situata - come conferma un elenco del 12 marzo 1864 e il numero 18 che compare sul controtondo della stampa successiva - prima del fontespizio della serie raffigurante *Cristo benedicente* (PN 1740).⁶¹ Non si tratta dell'unica anomalia che presenta la composizione del volume, visto che

anche le successive stampe dedicate alla Passione di Cristo, che nell'insieme occupavano dalla posizione 17 alla posizione 35 ([PN 21411](#), [PN 1740](#), [PN 1742](#), [PN 1743](#), [PN 1744](#), [PN 1741](#); [PN 1745](#), [PN 1730](#), [PN 1731](#), [PN 1732](#), [PN 1733](#), [PN 1734](#), [PN 1737](#), [PN 1735](#), [PN 1736](#), [PN 1739](#), [PN 1738](#)), non rispettano in maniera rigorosa il succedersi temporale degli eventi. E' così che troviamo, ad esempio, *Cristo che lava i piedi agli Apostoli* ([PN 1741](#)) situato tra *Cristo davanti ad Anna* ([PN 1746](#)) e *Cristo interrogato da Caifa* ([PN 1745](#)) invece che prima dell'*Ultima cena* ([PN 1742](#)). Mentre per la posizione anomala della *Madonna ai piedi di Gesù nella casa di Simone Fariseo* si può forse supporre una semplice dimenticanza nella composizione della serie e quindi un suo inserimento successivo nel volume in un unico luogo rimasto libero sul foglio, la disposizione anomala delle altre è un'altra testimonianza rispetto al fatto che non venne consultato il testo di Heineken del 1789, in quanto quest'ultimo elencava in maniera corretta, sotto il numero 12 seguito da lettere dell'alfabeto, la successione delle stampe all'interno della serie.⁶²

Disponendo pertanto delle generiche indicazioni di Malvasia e di Gori Gandellini, che riferiscono tra l'altro dell'esistenza di soli 19 pezzi rispetto alle 28 stampe attualmente individuate, si dovette procedere con una certa sommarietà all'incollaggio delle stampe, tutte provenienti dalla donazione Lambertini del 1751, forse riproponendo la loro disposizione all'interno del volume originario. Come già segnalato da Madeline Cirillo Archer, manca dalla serie conservata a Bologna, tutta in primo stato, il gruppo dedicato ai Misteri Gloriosi (*Annunciazione*, *Visitazione*, *Natività*, *Presentazione al tempio*, *Cristo davanti ai dottori*), così come le stampe raffiguranti la *Pentecoste* e la *Vergine che dona il Rosario a San Domenico*, effettivamente non presenti in collezione.⁶³

Le stampe collocate dalla posizione 67 alla posizione 99, sono dedicate, ad eccezione della stampa in posizione 74 di cui parleremo, alle due serie *Gli amorosi dilette degli Dei* e *Amori sdegni e gelosie di Giunone*. Anche in questo caso il montaggio presenta caratteristiche particolari in quanto, al di là della successione all'interno di ogni serie, che non era ancora definita a fine Settecento, gli esemplari della seconda serie risultano inglobati nella prima. Vale a dire che, dopo 9 stampe del primo gruppo ([PN 1772](#); [PN 1766](#); [PN 1763](#); [PN 1771](#); [PN 1761](#); [PN 1768](#); [PN 1765](#); [PN 1777](#); [PN 1774](#)), seguono 15 stampe del secondo ([PN 1795](#); [PN 1787](#); [PN 1789](#); [PN 1790](#); [PN 1792](#); [PN 1794](#); [PN 1793](#); [PN 1783](#); [PN 1785](#); [PN 1781](#); [PN 1782](#); [PN 1786](#); [PN 21409](#); [PN 1784](#); [PN 1791](#)), per poi riprendere con 8 stampe del primo ([PN 1788](#); [PN 1770](#); [PN 1762](#); [PN 1773](#); [PN 1764](#); [PN 1767](#); [PN 1769](#); [PN 1776](#)). La scelta fu dettata evidentemente dalle condizioni conservative della prima serie, in quanto il gruppo di otto stampe poste in coda sono tutte interessate da un pesante intervento di censura, che ha portato a tagliare le parti più "scabrose" delle immagini. Come dimostra la stessa difficoltà, già segnalata da Stefania Massari, di rintracciare la serie completa di 20 esemplari proprio per la censura operata sulla serie, allo stesso modo, in epoca difficile da precisare, si è intervenuti mutilando solamente quelle stampe in cui venivano raffigurati un uomo e una donna in atteggiamenti esplicitamente sessuali, risparmiando invece i soggetti in cui il riferimento ad amori divini risultava più "accettabile".⁶⁴ Se la censura fosse già stata operata nella raccolta Cavazza, da cui provengono sia le stampe censurate che quelle integre, non lo possiamo sapere. L'unica traccia di pruderie registrata nell'attività dell'Istituto delle Scienze nella seconda metà del Settecento riguarda la decisione nel 1756 di "separare in libro a parte le stampe impudiche de' Carracci", evidentemente per isolarle rispetto a quelle da mostrare al pubblico.⁶⁵ Certamente le stampe di Bonasone risultavano già tagliate alla metà dell'Ottocento, quando le vide e le registrò nelle proprie schede manoscritte Gaetano Roncagli.

Si diceva sopra che la successione delle due serie venne realizzata su iniziativa degli stessi compilatori. Malvasia riferiva infatti solo sei pezzi alle serie de *Gli amorosi dilette degli Dei*, mentre l'indicazione di 22 stampe della serie *Amori sdegni e gelosie di Giunone*, indicate sempre da Malvasia e da Gori Gandellini, mancava di un elenco preciso del soggetto di ogni esemplare. Anche in questo caso inoltre, come per la *Passione di Cristo*, la successione non segue quella proposta da Heineken nel 1789.⁶⁶

Ancora una piccola nota di carattere stilistico: all'interno della serie, in posizione 74 nel volume compare una stampa raffigurante una *Venere con un satiro che le offre doni preziosi* ([PN 4075](#)), estranea alla serie de *Gli amorosi dilette degli Dei*, all'interno del quale è inserita. Riferibile ad un artista presumibilmente fiammingo, essa potrebbe costituire una libera interpretazione, chissà se solitaria o in serie, di idee di Bonasone e di Caraglio, ed in generale della "moda" delle stampe a soggetto mitologico-erotico tanto in voga nel Cinquecento.⁶⁷

Nell'insieme, le stampe ancora oggi attribuite a Bonasone, pur non potendo lontanamente offrire un repertorio esaustivo dell'opera incisoria dell'artista che annovera attualmente nel proprio catalogo oltre quattrocento esemplari, offrono un panorama variegato, sia rispetto alla datazione, essendo presenti stampe riferibili a varie fasi della sua

attività anche se non certamente ordinate in quanto tali nel volume, sia rispetto alla tecnica, comprendendo sia bulini che tecniche miste con acquaforte e bulino, sia per quanto riguarda i soggetti, essendo presenti stampe tratte da invenzioni di Raffaello, Michelangelo, Parmigianino, Giulio Romano, Perin del Vaga, oltre che numerose opere di propria invenzione.

Alla luce di quanto detto risulta come i compilatori del volume, seppure forse poco aggiornati riguardo ai repertori consultabili, disponessero di una evidente capacità di creare un catalogo di Bonasone, anticipando molte attribuzioni che vennero formulate solo negli anni successivi. Pertanto, le competenze congiunte del conte Ercole Orsi, di Giuseppe Stampini e la consulenza nella "separazione delle stampe", che dovette essere determinante di Giovanni Antonio Armano, riuscirono a produrre un catalogo dell'artista che dovette risultare significativo per gli studiosi e gli artisti che visitarono negli anni successivi l'Istituto.

Ovviamente alla luce degli studi attuali il volume appare per molti aspetti incoerente, ma si tenga conto che a due secoli di distanza, con il proliferare degli studi sull'incisione, il catalogo di questo importante incisore, non può dirsi ancora definito. Oltre a proposte di nuove aggiunte al suo catalogo, come il *Pasquino* edito da Antonio Salamanca nel 1542, la cui possibile attribuzione all'artista è stata avanzata da Chrysa Damianaki, o l'*Adorazione dei pastori*, conservata presso il British Museum di Londra, recentemente portata all'attenzione della critica da Mark P. McDonald, si consideri la sopra citata proposta di Suzanne Boortsch, di districare, tra le stampe prive del nome dell'incisore, quelle che potrebbero essere non a lui riferibili, e che potrebbero invece risultare di pertinenza del poco studiato Fagioli su cui la stessa Boortsch ha dato un notevole contributo nell'articolo *Salviati and prints: the question of Fagioli* del 2001, e nella conferenza *Molte carte degne di lode: the Career of Nicholas Beatricet, Engraver in 16th century Rome*, tenutasi alla National Gallery of Scotland nel 2003, di cui si auspica la pubblicazione.⁶⁸ A questo si aggiungano, per portare un altro esempio, le perplessità avanzate da Ippolitov circa l'esecuzione da parte di Bonasone della serie dei *Pianeti* e il capitolo, ancora tutto da scrivere, inerente i rapporti tra Bonasone e Caccianemici.⁶⁹ Ma la prospettiva della redazione di un nuovo catalogo delle opere dell'autore travalica decisamente i confini di questo studio, che ha voluto semplicemente ricostruire un tassello delle conoscenze sull'autore così come risultavano a Bologna alla fine del Settecento.

Note

¹ Daniela Zarrattini, nella sua tesi di specializzazione, ha già operato la ricostruzione dei volumi 8 e 9 della "grande collezione", ma le nuove ricerche archivistiche effettuate, rese note nell'articolo dedicato alle donazioni sopra citato, permettono di inquadrarne la ricostruzione in una nuova prospettiva critica (Zarrattini 2003-2004).

² Un primo nucleo di stampe riferibili al primo volume è stato in passato identificato da Luigi Chieppa, nucleo da cui si è partiti per portare a compimento la presente ricostruzione del volume.

³ Lehrs 1889, pp. 81-84. Ai notevoli ammanchi delle stampe di Marcantonio Raimondi già presenti nel volume II, verrà dedicato un articolo nel prossimo numero della rivista.

⁴ Kristeller 1986, p. 397.

⁵ Gaeta Bertelà, in un suo articolo del 1970, ha reso noto i risultati di una prima indagine sulle coperte dei volumi (Gaeta Bertelà 1970, p. 23); Marzia Faietti, nel volume dedicato all'*Inventario degli incisori Tedeschi e Fiamminghi del secolo XV*, ha riconosciuto la provenienza dal volume 43, e ancor prima dalla collezione Savioli, della gran parte di stampe attualmente sciolte riferibili al Quattrocento nordico (Faietti 1993).

⁶ La conservazione di questo importante lavoro di Roncagli, è già stata segnalata da Gaeta Bertelà nel 1970 (Gaeta Bertelà 1970, p. 24).

⁷ Cfr. l'articolo di E. Rossoni, dedicato a *Nuovi studi sulla collezione di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna*, in questo numero della rivista.

⁸ Si tratta di un nucleo di 240 esemplari, pervenuti in Pinacoteca insieme a tutto il materiale grafico già trasferito dall'Università all'Accademia di Belle Arti nel 1881 (Faietti 1983, p. 77).

9 Relativamente alla cessione, si conservano presso l'archivio della Pinacoteca i verbali redatti da Enrico Panzacchi, Antonio Muzzi, Anacleto Guadagnini, Tito Azzolini, da cui risulta che delle 973 stampe della cassa, nel 1881 ne furono trovate solamente 801, molte delle quali prive della segnatura rossa che ne indicava il numero progressivo di ritrovamento dopo il furto. Nel verbale del 1881 viene pertanto segnalato un ulteriore ammanco rispetto a quanto già segnalato nel 1868, di 471 stampe, di cui 162 si dicono essere "state sostituite con altre, di nessun valore, ed altre di un valore limitato" (ASSBo, *Verbali della Commissione del R. Istituto per la verifica della raccolta delle Stampe di Benedetto XIV*, ottobre 1881).

10 ASSBo.

11 Per il primo caso si può portare l'esempio della *Mater Dolorosa* (PN 4089), secondo stato di una stampa di Giulio Bonasone tratta da Raffaello di cui non si è rintracciata la scheda di Kristeller; per il secondo la *Venere con un satiro che le offre doni preziosi* di anonimo incisore fiammingo (PN 4075) erroneamente segnalata da Kristeller come proveniente dal vol. IX dei bolognesi, contenente "Diverse stampe bolognesi prima di Francesco Bricio"; per il terzo caso le due stampe con *Giove allattato dalla capra Amaltea* (PN 1699) e la *Vittoria di Costantino su Massenzio* (PN 24091), due stampe che, segnalate come mancanze nel "Documento F" del 1868 sopra citato, non compaiono nel "Documenti G", *Nota delle incisioni state involate nella Regia Biblioteca dell'Università di Bologna e che non furono ancora recuperate*, del 14 ottobre 1868 (ASSBo).

12 Per le questioni qui sommariamente riassunte, si veda l'articolo citato di E. Rossoni, dedicato a *Nuovi studi sulla collezione di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna*, in questo numero della rivista.

13 Malvasia 1678, I, p. 74; Petrucci 1964, pp. 50-51; Catelli Isola 1969; Massari 1983, II voll.; Cirillo Archer 1995, pp. 217-342; Faietti 2000; Watson 1993; Schlieker 2001; Watson 1993; Rolet 2007; Damianaki 2006. Per ulteriore bibliografia specifica si veda oltre nel testo.

14 ASBo, Assunteria di Istituto, Diversorum, b. 31, f. 15; cfr. anche l'articolo di E. Rossoni, dedicato a *Nuovi studi sulla collezione di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna*, in questo numero della rivista.

15 BUB, Bibliografia bolognese, b. 35, f. III. Cfr. anche l'articolo di E. Rossoni, dedicato a *Nuovi studi sulla collezione di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna*, in questo numero della rivista. Ringrazio Rita de Tata per aver portata alla mia attenzione il presente documento.

16 L'ipotesi di una ricomposizione del volume ad inizio dell'ultimo decennio del Settecento è resa necessaria per giustificare lo stesso rifacimento del volume. Non si capirebbe infatti come mai si sarebbe proceduto a staccare le stampe dal vecchio supporto e ad incollarle su nuovi fogli, se non ai fini di una loro risistemazione.

17 AABo, Miscellanee vecchie, cart. 625 (K255), fasc. 43g. Le stampe individuate come duplicati nel documento del 1791 sono le seguenti: "Cena del Signore in piccolo; Virtù; Nostro Signore che libera dal Naufragio San Pietro; Discesa di Amore agli Ellisij; Sattiri; Femmine nude con satiri marini; Caccia di lioni 1532; Busto di Raffaele; Cavallo di Troia; Il Giudizio di Michel Angelo in grande". ASBo, Assunteria di Istituto, Diversorum, Biblioteca, b. 21, f. 35.

18 Per queste donazioni, si veda ancora l'articolo di E. Rossoni, dedicato a *Nuovi studi sulla collezione di stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna*, in questo numero della rivista. L'elenco delle stampe di Bonasone possedute da Oretti è registrato nel ms. 405 della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, pp. 6-10. Per la collezione Oretti, cfr. Perini 1979.

19 Per la logica collezionistica delle stampe nei secoli XVIII e XIX, cfr. Pezzini Bernini 2001, con bibliografia precedente.

20 Zani 1819, I, p. 28.

21 ASBo, Assunteria di Istituto, Atti, n. 9, cc. 95r, 100r, 112v, 136r, 138v; Zani 1819, I, p. 28; S. Massari, in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, p. 101.

22 ASBo, Assunteria di Istituto, Atti, n. 9, c. 101.

23 Turrio Baldassarri 2003, pp. 63-106.

24 Lettere del 19 agosto 1779 e del 17 settembre 1779, in Turrio Baldassarri 2003, p. 86 e p. 90.

25 Gori Gandellini 1771; Heinecken 1789.

26 Presso la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna sono presenti i primi quattro volumi della pubblicazione di Heinecken, compreso dunque il III, in cui compare l'opera di Bonasone. I volumi, come recita l'etichetta presente sul foglio di sguardia, sono però stati donati alla biblioteca dall'Abate Gioachino Mugnoz solo nel 1844.

27 Cumberland 1793; Armano 1820, p. 6.

28 Armano, in Turrio Baldassarri 2003, p. 73.

29 Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 158.

30 Heinecken 1778, vol. I, p. 257.

31 Bartsch 1803-1821, XV, p. 158, n. 179; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 117; Boortsch 1982, p. 43, n. 179-328.

32 Popham s.d., p. 61, n. XL; Popham 1971, I, p. 212, n. 723, III, fig. 732; Misiti 1994, p. 75; A.B. Ippolitov, in San Pietroburgo 2004.

33 Boorsch 2001.

34 Malvasia 1678, I, p. 78.

35 Malvasia 1678, I, p. 78; Cumberland 1793, p. 63; Heinecken 1789, III, p. 134, n. 29; Bartsch 1803-1821, XV, p. 21, n. 12; Passavant 1864, VI, p. 78, n. 30; Cirillo Archer 1995, p. 19, n. 021, p. 203, n. 065.

36 Per il Maestro del Dado, cfr. in particolare Bartsch 1803-1821, XV, pp. 181-233; Brulliot 1832-1834 I, 3235, II, 194, 2805; Zentai 1983; Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 79-111, nn. 23-34; Massari 1993, pp. 56-61; Cavicchioli 2000, pp. 189-204.

37 Malvasia 1678, I, p. 78.

38 Gori Gandellini 1771, *passim*.

39 Heinecken 1788, II, pp. 282-285; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 181-183. Cfr., inoltre, Zentai 1983, p. 52. Anche Cumberland, nel suo testo del 1793, riteneva il Maestro del Dado una personalità da non confondersi con Bonasone (Cumberland 1793, p. 42).

40 Armano 1820, p. 8.

41 Bartsch 1803-1821, XV, p. 95, n. 62; S. Massari, in Roma 1985, p. 160, 2b; Cirillo Archer 1995, pp. 197-198, n. 062 C1 S2.

42 Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 448-449, nn. 3-9; Boorsch e Spike 1986, pp. 344-350, nn. 3 (488) - 9 (490).

43 Armano 1820, p. 37, nn. 173-178.

44 Massari 1983, pp. 45-46, nn. 22-28; A.B. Ippolitov, in San Pietroburgo 2004.

45 Malvasia 1678, I, p. 76.

46 Cumberland 1793, p. 98, n. 293; Bartsch 1803-1821, XV, p. 176.

47 Catelli Isola, in Roma 1976-1977, p. 33, n. 9; Massari 1983, I, pp. 43-44, n. 16, Per una rilettura delle notizie biografiche sull'artista narrate da Vasari e da Malvasia, e per le questioni attributive, cfr. Negro 1998, pp. 41-45.

48 A.B. Ippolitov, in San Pietroburgo 2004, n. 74.

49 Bartsch 1803-1821, XV, p. 457, n. 3. Un possibile rapporto tra Bonasone e la bottega dei Francia e l'ipotesi che alcune stampe già attribuite a Bonasone siano invece da riferirsi a Giulio Francia, è stata avanzata da Nicosetta Roio (Roio 1998, p. 89), proposta che non ha trovato seguito nella critica successiva (Faietti 2000, p. 2).

50 Ferrara, Bellini e D'Amico 1977; Bellini 1998, p. 303, n. F 23/c.

51 Cumberland 1793, p. 91, n. 269.

52 Gori Gandellini 1771, p. 153 (come Bonasone); Passavant, VI, 1864, p. 73, n. 65; Massari 1993, p. 46, n. 40.

53 Malaspina 1824, II, p. 229; Passavant 1864, VI, p. 166, n. 2; Nagler 1858-1879, IV, p. 623, n. 1977 (1); Frommel 1967-68, p. 108, n. 67; G. Gallina, in Milano 1988, n. 21.

54 Cumberland 1793, p. 98, n. 291; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 45-46, n. 16; Per la difficile identificazione dell'incisore Guido Ruggeri, spesso associato alla firma FG presente in diverse stampe del secolo XVI, cfr. Biasini 1997, p. 2 e Boorsch 2001, p. 506-510.

55 Massari 1983, p. pp. 86-87, n. 108 a; Cirillo Archer 1995, p. 45, n. 051; Biasini 1997, p. 8, n. 7.

56 S. Boorsch, in Los Angeles, New York, Parigi 1995, nn. 93-95, pp. 470-471; Boorsch 2001, 510-512.

57 Bartsch 1803-1821, XVI, p. 395; Zanetti 1837, p. 560, n. 1488; Robert Dumesnil, V, 1850, p. 19; Zerner 1969, P.M. 6; Massari 1993, pp. 101-103, n. 95.

58 Gori Gandellini 1771, pp. 153 e 154.

59 Malvasia 1678, I, p. 79.

60 Per l'intera serie, cfr. Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, p. 155; Heinecken 1789, III, pp. 132-133, n. 12, da *a a ff*; Cumberland, 1793, p. 49, nn. 1-28; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 115-118, nn. 10-37; Massari 1983, I, pp. 102-107, nn. 139-166; Cirillo Archer 1995, pp. 229-246, nn. 010-037.

61 ASSBo.

62 Heinecken 1789, III, p. 132-133.

63 Cirillo Archer 1995, p. 230.

64 Massari 1983, I, p. 56.

65 ASBo, Assunteria di Istituto, Atti, n. 5.

66 Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, p. 155; Heinecken 1789, III, pp. 139-140, p. 147.

67 Cfr. Dunand et Lemarchand 1977; Talvacchia 1999; Schlieker 2001; Faietti 2005.

68 Damianaky 2006, pp. 275-304; McDonald 2007, pp. 779-781; Faietti 2000, 2; Boorsch 2001, pp. 499-518.

69 A.B. Ippolitov, in San Pietroburgo 2004, pp. 168,171, p. 164.

Repertorio delle stampe



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 1

PN 21550

Giulio Bonasone

Ritratto di Raffaello

da Sanzio Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 288x183

Iscrizione: RAPHAELIS SANCTII VRBINATIS / PICTORIS EMINENTISS. EFFIGIEM IULIUS BONASONIUS BONONIENS. AB / EXEMPLARI SUMPTAM CAELO EXPRESSIT

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 152; Heinecken 1789, III, p. 131, n. 4; Cumberland 1793, p. 94, n. 279; Bartsch 1813, XV, pp. 171-172, n. 347; Armano 1820, p. 9, n. 2; Boortsch 1982, p. 136, n. 347-I (171); Massari 1983, I, p. 75, n. 88.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 2

PN 21553

Giulio Bonasone

Ritratto di Pietro Bembo

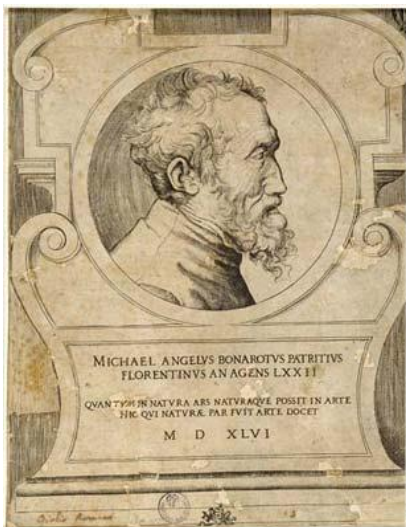
da Tiziano

bulino, foglio smarginato mm 288x183

Iscrizione: PETRVS BEMBUS CARDINALIS / ANNUM AGENS LXXVII

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 131, n. 3; Cumberland 1793, p. 93, n. 283; Bartsch 1803-1821, XV, p. 170, n. 344; Armano 1820, p. 9, n. 4; Boorsch 1982, p. 133, n. 344 (170); Massari 1983, I, pp. 76-77, n. 91.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 3

PN 1753

Giulio Bonasone

Ritratto di Michelangelo

da Enea Vico

1546

bulino, foglio smarginato mm 228x182

Iscrizioni: MICHAEL ANGELVS BONAROTVS PATRITIVS / FLORENTINVS AN. GENS LXXII / QUANTVM IN NATVRA ARS NATVRAQVE POSSIT IN ARTE / HIC QVI NATVRAE PAR FVIT ARTE DOCET / MDXLVI

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 151; Heinecken 1789, III, p. 131, n. 6; Cumberland 1793, p. 94, n. 280; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 170-171, n. 345; Armano 1820, p. 28, n. 108; Petrucci 1964, tav. 46; Boorsch 1982, p. 137, n. 345 (170);

Massari 1983, I, pp. 73-74, n. 85a.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 4

PN 1751

Giulio Bonasone *Ritratto di Michelangelo*

da Enea Vico

1546

bulino, foglio smarginato mm 241x182

Iscrizioni: MICHAEL ANGELUS BONAROTUS PATRITIUS / FLORENTINUS AN. GENS LXXII / QUANTUM IN NATURA ARS NATURAQUE POSSIT IN ARTE / HIC QUI NATURAE PAR FUIT ARTE DOCET / MDXLVI. In basso a destra: IULIO B.F.

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 151; Heineken 1789, III, p. 131, n. 6;

Cumberland 1793, p. 94, n. 280; Bartsch 1803-1821, XV, p. 170, n. 345;

Armano 1820, p. 28, n. 107; Massari 1983, I, pp. 73-74, n. 85b.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 5

PN 1752

Giulio Bonasone

Ritratto di Achille Bocchi

bulino, foglio smarginato mm 119x89

Iscrizioni: ACHILLES BOCCHIUS BONONIENSIS

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 158; Bartsch 1803-1821, XV, p. 158, n. 179; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 117; Boorsch 1982, p. 43, n. 179-328; Massari 1983, II, p. 20.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 6

PN 2380

Giovanni Battista Franco detto il Semoleo

Ritratto di Marcantonio Raimondi

acquaforte, foglio smarginato mm 133x116

Iscrizioni: MARCUS ANTONIUS RAIMUNDUS BONONIENSIS IN AES SUA AETATAE INCISOR ILLUSTRIS FLORUIT A DMDXX

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79 (Bonasone); Gori Gandellini 1771, I, p. 158

(Bonasone); Cumberland 1793, p. 95 (non di Bonasone); Bartsch 1803-

1821, XVI, p. 159, n. 15; Zerner, 1979, p. 258, n. 15 (159); D'Amico

1980, n. 200.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 7

PN 4046

Anonimo italiano

Adorazione dei pastori

da Parmigianino

acquaforte, foglio smarginato mm 288x220

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia Bologna, 1678, I, p. 78; Popham s.d., p. 31, p. 61, n. XL (Girolamo Fagioli); Popham 1971, I, p. 212, n. 732 (Girolamo Fagioli); Misiti 1994, p. 75; A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 167, n. 75 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 8

PN 1727

Giulio Bonasone

Adorazione dei pastori

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 229x149

Iscrizioni: IULIO BONASONO INVENT

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 152; Cumberland 1793, p. 51, n. 34; Bartsch 1803-1821, XV, p. 119, n. 39; Armano 1820, p. 59, n. 328; Pittaluga 1928, p. 177; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 23; Massari 1983, I, p. 107, n. 167; D. Acton in Boston 1989, n. 31; Cirillo Archer 1995, pp. 247-248, n. 039.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 9

PN 4160

Giulio Bonasone

Madonna con Bambino Santa Caterina San Giuseppe e un santo vescovo

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 264x216

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, pp. 150-151; Massari 1983, I, pp. 38-39, n. 10a.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 10

PN 1728

Giulio Bonasone

Sacra Famiglia con san Giovannino

Bulino e aquaforte, foglio smarginato mm 186x138

Iscrizioni: ·I·BONASO / NIIS·F·

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Gori Gandellini 1771, I, p. 157; Heinecken 1789, III, p. 134, n. 25; Cumberland 1793, p. 52, n. 38; Bartsch 1803-1821, XV, p. 121, n. 46; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 24; Massari 1983, I, p. 62, n. 66c; Cirillo Archer 1995, p. 255, n. 046.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 11

PN 1726

Giulio Bonasone

Madonna con Bambino Santa Margherita San Benedetto San Girolamo e un angelo da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 349x208

Iscrizioni: IULIUS BONASONIS IMITANDO PINSIT ET CELAVIT

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Heinecken 1789, III, p. 137, n. 68; Cumberland 1793, p. 52, n. 42; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 126-127, n. 61; Armano 1820, p. 35, n. 136; Massari 1983, I, pp. 38-39, n. 10; Cirillo Archer 1995, p. 269, n. 061; A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 157, n. 70.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 12

PN 1729

Giulio Bonasone

Matrimonio mistico di santa Caterina

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 193x156

Iscrizioni: I·BONASO·F· // FRANC PARM·IV·

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Gori Gandellini 1771, I, p. 150; Heinecken 1789, III, p. 138, n. 71; Cumberland 1793, p. 58, n. 62; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 121-122, n. 47; Armano 1820, p. 36, n. 139; Massari 1983, I, p. 37, n. 8; Cirillo Archer 1995, p. 256, n. 047; A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 159 n. 71.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 13

PN 1721

Giulio Bonasone

Parentela sacra

da Giulio Romano (?)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 235x354

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 133, n.17; Cumberland 1793, p. 55, n. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 129, n. 68; Armano 1820, pp. 11-12, n. 24; Massari 1983, I, pp. 95-96, n. 123b; Cirillo Archer 1995, p. 277, n. 068 S2.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 14

PN 4050

Jacopo Caraglio (attribuita)

Madonna che legge con un Bambino

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 234x132

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Heinecken 1789, III, p. 134, n. 29 (Bonasone); Cumberland 1793, p. 63 (attribuita in maniera dubbia a Bonasone); Bartsch 1803-1821, XV, p. 21, n. 12; Passavant 1864, VI, p. 78, n. 30; Cirillo Archer 1995, p. 19, n. 021, p. 203, n. 065.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 15

PN 1720

Giulio Bonasone

San Rocco

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 245x148

Iscrizioni: I·B·F

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 150; Heinecken 1789, III, p. 138, n. 75; Cumberland 1793, p. 52, n. 40; Bartsch 1803-1821, XV, p. 130, n. 70; Massari 1983, I, p. 37, n. 6a; Cirillo Archer 1995, p. 278, n. 70; A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 161, n. 72.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 16

PN 1722

Giulio Bonasone

Sacra Famiglia con San Giovannino (Madonna del silenzio)

da Michelangelo

1561

bulino, foglio smarginato mm 404x271

Iscrizione: MICHAELIS ANGELIS BONARO / INVENTOR / IULIUS BONASONIUS F. / M·D·L·XI·

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 134, n. 26; Cumberland 1793, p. 61, n. 76; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 128-129; Armano 1820, p. 30, n. 115; Massari 1983, I, pp. 97-98, n. 127a; Cirillo Archer 1995, p. 274, n. 66



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 17

PN 21411

Giulio Bonasone

Maddalena ai piedi di Gesù in casa di Simone il Fariseo (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 135x100

Iscrizioni: *iulio bonasone in ventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12h; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 116, n. 17; Armano 1820, p. 38, n. 189; Massari 1983, I, p. 104, n. 145; Cirillo Archer 1995, p. 236, n. 017 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 18

PN 1740

Giulio Bonasone

Cristo benedicente (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 142x107

Iscrizioni: PASSIO·DNI·NRI. / IESU·CHRISTI // IULII BONASONIS OPUS

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12 a; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 116, n. 10; Massari 1983, I, pp. 102-103, n. 139; Cirillo Archer 1995, p. 231, n. 010 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 19

PN 1742

Giulio Bonasoni

Ultima Cena (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x95

Iscrizioni: *Iulio bonasone inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 132, n. 12 K; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 19; Armano 1820, p. 38, n. 191; Massari 1983, I, pp. 104, n. 147; Cirillo Archer 1995, p. 237, n. 019 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 20

PN 1743

Giulio Bonasoni

Cristo nell'orto degli Ulivi (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x106

Iscrizioni: *Julio bonasone / inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 132, n. 12 I; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 20; Massari 1983, I, pp. 104, n. 148; Cirillo Archer 1995, p. 237, n. 020 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 21

PN 1744

Giulio Bonasoni

Cattura di Cristo nell'orto degli Ulivi (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x103

Iscrizioni: *Iulio bonasone inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 132, n. 12 m; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 21; Armano 1820, p. 38, n. 192; Massari 1983, I, pp. 105, n. 149; Cirillo Archer 1995, p. 238, n. 021 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 22

PN 1746

Giulio Bonasoni

Cristo davanti ad Anna (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x100

Iscrizioni: *Iulio bonasoni inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12 p; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 23; Armano 1820, p. 39, n. 195; Massari 1983, I, pp. 105, n. 151; Cirillo Archer 1995, p. 239, n. 023 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 23

PN 1741

Giulio Bonasoni

Cristo lava i piedi agli Apostoli (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x101

Iscrizioni: *Iulio bonasoni inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 133, n. 12 i; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 18; Armano 1820, p. 38, n. 190; Massari 1983, I, p. 104, n. 146; Cirillo Archer 1995, p. 236, n. 018 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 24

PN 1745

Giulio Bonasoni

Cristo interrogato da Caiifa (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 130x103

Iscrizioni: *Iulio bonasoni inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12 o; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 22; Armano 1820, p. 38, n. 193; Massari 1983, I, p. 105, n. 150; Cirillo Archer 1995, p. 238, n. 022 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 25

PN 1747

Giulio Bonasone

Cristo consegnato agli Ebrei e Pilato che si lava le mani (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x103

Iscrizioni: *Iulio bonasone / iventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12 n; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 24; Armano 1820, p. 39, n. 195; Massari 1983, I, p. 105, n. 152; Cirillo Archer 1995, p. 239, n. 024 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 26

PN 1730

Giulio Bonasone

Flagellazione di Cristo (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 131x107

Iscrizioni: *Iulio bonasone / iventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12 q; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 25; Armano 1820, p. 39, n. 196; Massari 1983, I, p. 105, n. 153; Cirillo Archer 1995, p. 240, n. 025 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 27

PN 1731

Giulio Bonasone

Cristo coronato di spine (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 133x105

Iscrizioni: *Iulio bonasone / iventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 12 r; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 26; Armano 1820, p. 39, n. 197; Massari 1983, I, p. 105, n. 154; Cirillo Archer 1995, p. 240, n. 026 S1.



già Volume 1, "Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore", Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 28

PN 1732

Giulio Bonasone

Ecce Homo (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x107

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 132, n. 12 s; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 27; Armano 1820, p. 39, n. 198; Massari 1983, I, pp. 105-106, n. 155; Cirillo Archer 1995, p. 241, n. 027 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 29

PN 1733

Giulio Bonasone

Cristo cade sotto il peso della croce (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x105

Iscrizioni: *Julio bonasone / inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 133, n. 12 t; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 28; Armano 1820, p. 39, n. 199; Massari 1983, I, p. 106, n. 156; Cirillo Archer 1995, p. 241, n. 028 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 30

PN 1734

Giulio Bonasone

Crocifissione (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x103

Iscrizioni: *Iulio bonasone inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 133, n. 12 v; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 117, n. 29; Armano 1820, p. 39, n. 200; Massari 1983, I, p. 106, n. 157; Cirillo Archer 1995, p. 242, n. 029 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 31

PN 1737

Giulio Bonasoni

Discesa al Limbo (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)
acquaforte e bulino, foglio smarginato mm. 134x106

Iscrizioni: *Giulio Bonasoni / inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 133, n. 12 z; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 118, n. 33; Armano 1820, p. 39, n. 203; Massari 1983, I, p. 106, n. 161; Cirillo Archer 1995, p. 244, n. 033 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 32

PN 1735

Giulio Bonasoni

Discesa di Cristo dalla croce (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x101

Iscrizioni: *Giulio Bonasoni inven*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 133, n. 12 x; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 118, n. 30; Armano 1820, p. 39, n. 201; Massari 1983, I, p. 106, n. 159; Cirillo Archer 1995, p. 242, n. 030 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 33

PN 1736

Giulio Bonasoni

Resurrezione di Cristo (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 132x106

Iscrizioni: *Giulio Bonasoni inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 133, n. 12 aa; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 118, n. 32; Armano 1820, p. 39, n. 204; Massari 1983, I, p. 106, n. 160; Cirillo Archer 1995, p. 243, n. 032 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 34

PN 1739

Giulio Bonasoni

Ascensione di Cristo (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 133x106

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 133, n. 12 bb; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 113, n. 34; Armano 1820, p. 39, n. 205; Massari 1983, I, p. 107, n. 162; Cirillo Archer 1995, p. 244, n. 034 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 35

PN 1738

Giulio Bonasoni

Incoronazione della Vergine (dalla serie: *La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 129x105

Iscrizioni: *Iulio bonasoni inventore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 133, n. 12 ee; Cumberland 1793, p. 49; Bartsch 1803-1821, XV, p. 118, n. 37; Armano 1820, p. 39, n. 208; Massari 1983, I, p. 107, n. 165; Cirillo Archer 1995, p. 246, n. 037 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 36

PN 1725

Giulio Bonasoni

Visione di san Girolamo

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 356x243

Iscrizioni: · F · P · I · V · // I·BONASONIS / IMITANDO PINSIT / ET CELAVIT // A · S · SCQDEBAT

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 75; Gori Gandellini 1771, I, p. 150; Heineken 1789, III, p. 137, n. 67; Cumberland 1793, p. 57, n. 59; Bartsch 1803-1821, XV, p. 127, n. 62; Armano 1820, p. 34, n. 131; Massari 1983, I, p. 40, n. 12 a, b; Cirillo Archer 1995, pp. 269-270, n. 062 S2; A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 152, n. 68.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 37

PN 1724
Giulio Bonasoni
Pietà

da Michelangelo
1546

bulino, foglio smarginato mm 298x202

Iscrizioni: NO VI SI PENSA QUANTO SANGUE COSTA //
MICHAELANGELIUS BONAROTUS NOBILIS / FLORENTINUS
INVENTOR / IULIUS BONONIENSIS F. / MDXLVI

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 151; Heinecken 1789, III, p. 135, n. 46; Cumberland 1793, pp. 59-60, n. 70; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 127-128, n. 64; Armano 1820, p. 30, n. 114; Massari 1983, I, pp. 70-71, n. 77; Cirillo Archer 1995, p. 272, n. 064.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 38

PN 1723
Giulio Bonasoni
Pietà

da Michelangelo
1546

bulino, foglio smarginato mm 360x209

Iscrizioni: NO VI SI PENSA QUANTO SANGUE COSTA // MICHAELANGELIUS
BONAROTUS NOBILIS / FLORENTINUS INVENTOR / IULIUS BONONIENSIS F.
/ MDXLVI

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 151; Heinecken 1789, III, p. 135, n. 46; Cumberland 1793, pp. 59-60, n. 70; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 127-128, n. 64; Armano 1820, p. 30, n. 114; Massari 1983, I, pp. 70-71, n. 77; Cirillo Archer 1995, p. 272, n. 064.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 39

PN 1717
Giulio Bonasoni
San Pietro e san Giovanni sanano uno storpio alle porte del tempio
da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 248x170

Iscrizioni: PIRINO DEL / VAGA / IVENTOR / IULIO. B.F.

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Gori Gandellini 1771, I, p. 153; Heinecken 1789, III, p. 136, n. 54; Cumberland 1793, pp. 56, n. 53; Bartsch 1803-1821, XV, p. 130, n. 73; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 36; Massari 1983, I, pp. 85-86, n. 105; Cirillo Archer 1995, p. 284, n. 073 S2; A. Gnann in Mantova 2001, p. 274, n. 146.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 40

PN 1719

Giulio Bonasone

Predica di san Paolo

da Perin del Vaga

1547

bulino, foglio smarginato mm 246x169

Iscrizioni: *pIrino del / vaga invintor / iulio bonasoni / f / 1547*

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Gori Gandellini 1771, I, p. 153; Heinecken 1789, III, p. 136, n. 55; Cumberland 1793, pp. 56, n. 51; Bartsch 1803-1821, XV, p. 130, n. 72; Armano 1820, p. 25, n. 87; Ferrara e Bertelà 1975, n. 35; Massari 1983, I, pp. 83-84, n. 103; Cirillo Archer 1995, p. 281, n. 072 S2.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 41

PN 1716

Giulio Bonasone

San Paolo e la vipera

da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 270x188

Iscrizioni: *Pirino del Vaga i-V / iulio bonasoni F*

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Gori Gandellini 1771, I, p. 154; Heinecken 1789, III, p. 136, n. 56; Cumberland 1793, pp. 56, n. 52; Bartsch 1803-1821, XV, p. 130, n. 71; Armano 1820, p. 25, n. 88; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 34; M. Tamassia in Bologna 1981, p. 13; Massari 1983, I, p. 84, n. 104; Cirillo Archer 1995, pp. 278-281, n. 071 S2; A. Gnann in Mantova 2001, p. 279, n. 150.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 42

PN 21413

Giulio Bonasone

Santa Cecilia in estasi

da Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 322x194

Iscrizioni: 153[?] / ·b· / ·RA·IN·IULIO F

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 77; Gori Gandellini 1771, I, p. 154; Heinecken, III, p. 138, n. 72; Cumberland 1793, pp. 58-59, n. 65; Bartsch 1803-1821, XV, p. 130, n. 74; Pittaluga 1928, p. 175; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 37; M. Bietti in Bologna 1983, p. 350, n. 53; Massari 1983, I, p. 34, n. 2a; Landau e Parshall 1994, p. 166; Cirillo Archer 1995, pp. 284-285, n. 074; Faietti 2000, p. 4.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 43

PN 21551

Giulio Bonasoni

Vergine annunciata

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 219x181

Iscrizioni: IULIO BONASON / IN VENTORE

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 50, n. 32; Bartsch 1803-1821, XV, p. 122, n. 49;

Armano 1820, p. 58, n. 326; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 26; Massari

1983, I, pp. 40-41, n. 13; Cirillo Archer 1995, pp. 258-260, n. 049 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 44

PN 1715

Giulio Bonasoni

Nascita di san Giovanni Battista

da Jacopino dal Conte

bulino, foglio smarginato mm 290x452

Iscrizioni: IACOBUS FLORENTINUS IN

VENTOR // NATIVITAS / BEATI

IOANNIS / BAPTISTAE / IULIO B.F. //

ANT · LAFRERI · SEQUANI · FORMIS

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 154; Heinecken

1789, III, p. 133, n. 13; Cumberland 1793,

p. 56, n. 50; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 131-132, n. 76; Armano 1820, p. 41, n. 219; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 39; Massari 1983, I, p. 66, n. 71; Cirillo Archer 1995, pp. 285-286, n. 076 S2.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 45

PN 1697

Giulio Bonasoni

Noè esce dall'arca con la famiglia circondato dagli animali

da Raffaello

1544

bulino, foglio smarginato mm. 297x379

Iscrizioni: RAHF URB / ·I·VINTO / 1544 // I·

BONAHSO / F // Ant. Lafrerij

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 152; Heinecken 1789, III, p.

131, n. 5; Cumberland 1793, p. 59, n. 67; Bartsch 1803-

1821, XV, p. 113, n. 4; Armano 1820, p. 13, n. 27; Passavant 1864, VI, p. 102, n. 4; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 1; Faietti 1983, n. 71; Massari 1983, I, pp. 51-52, n. 38 b; Cirillo Archer 1995, pp. 225, n. 004 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 46

PN 2365

Maestro del Dado

Giuseppe venduto dai fratelli

da Raffaello

1533

bulino, foglio smarginato mm 212x284

Iscrizioni: B·V· / 1533 // *Ant. Sal exc.*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 65 (Bonasone); Heineken 1789, III, p. 132, n. 6 (Bonasone); Bartsch 1803-1821, XV, p. 184, n. 1; Armano 1820, p. 15, n. 35 (Bonasone); Massari 1983, I, p. 51, fig. 21; Boorsch 1982, p. 158, 1 (184).



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 47

PN 1748

Giulio Bonasone

Ritrovamento della coppa del Faraone nel sacco di Beniamino

da scuola di Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 126x237

Iscrizioni: RA·VR·IN // I· BONASON F

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale di Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 152; Heineken 1789, III, p. 132, n. 7; Cumberland 1793, p. 58, n. 64; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 113-114, n. 6; Armano 1820, p. 15, n. 37; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 3; Massari 1983, I, pp. 49-51, n. 36; Cirillo Archer 1995, pp. 226, n. 006 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 48

PN 1749

Giulio Bonasone

Mosè ordina di raccogliere la manna e Mosè che fa scaturire l'acqua da una roccia

da Polidoro da Caravaggio

1546

bulino, foglio smarginato mm 274x346

Iscrizioni: P · PARMISEANINO · I · VINTOR /

IULIO · BOLOGNESI · F / 1546

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 75; Gori Gandellini 1771, I, p. 151; Heinecken 1789, III, p. 132, n. 9; Cumberland 1793, p. 58, n. 60; Bartsch 1803-1821, XV, p. 113, n. 5; Armano 1820, p. 34, n. 130; Ferrara e Gaeta

Bertelà 1975, n. 2; Massari 1983, I, pp. 66-67, n.72; Cirillo Archer 1995, pp. 225, n. 005.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 49

PN 21554

Giulio Bonasone

San Marco scrive il Vangelo

da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 170x271

Iscrizioni: PIRINO DEL VAGA · I · V // I BONASONI

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 154; Heinecken 1789, III, p. 136, n. 61; Cumberland 1793, p. 56, n. 54; Bartsch 1803-1821, XV, p. 131, n. 75; Armano 1820, p. 25, n. 89; Massari 1983, I, p. 86, n. 106; Cirillo Archer 1995, pp. 285, n. 075.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 50

PN 1760

Giulio Bonasone

Dio Silvano e una Ninfa

da Polidoro da Caravaggio

bulino, foglio smarginato mm 192x143

Iscrizione: I· BONASO F

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 145, n. 142; Cumberland 1793, p. 86, n. 244; Bartsch 1803-1821, XV, p. 152, n. 165; Armano 1820, p. 57, n. 312; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 108; Boorsch 1982, p. 29, n. 165 (153); Massari 1983, I, p. 69, n. 75.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 51

PN 21410

Giulio Bonasone

Ercole e Deianira

da Polidoro da Caravaggio

bulino, foglio smarginato mm 195x151

Iscrizioni: I· BONASO // ·F·

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 145, n. 141; Cumberland 1793, p. 86, n. 243; Bartsch 1803-1821, XV, p. 153, n. 166; Armano 1820, p. 57, n. 317; Boorsch 1982, p. 30, n. 166 (153); Massari 1983, I, pp. 69-70, n. 76.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 52

PN 4093

Anonimo

Circe e i compagni di Ulisse

copia da Giulio Bonasone (a sua volta tratta da Parmigianino)

bulino, foglio smarginato mm 210x183

Iscrizioni: IMPIA MUTARUNT COMITES DATA POCULA CIRCES

// SEN SERVIT FACTI MONSTRA GRAVES Q3 FERAE

Bibliografia essenziale:

Armano 1820, p. 35, n. 134; Massari 1983, I, pp. 41-43, n. 14b; Cirillo Archer 1995, pp. 292-295, n. 086 C1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 53

PN 1779

Giulio Bonasone

Una Musa

bulino, foglio smarginato mm 170x90

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 145, n. 144; Cumberland 1793, p. 89; Bartsch 1803-1821, XV, p. 148, n. 142; Armano 1820, p. 58, n. 324; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 88; Massari 1983, I, p.44, n. 19; Cirillo Archer 1995, p. 341, n. 142.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 54

PN 1780

Giulio Bonasone

Diana che regge i frutti

bulino, foglio smarginato mm 169x90

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 145, n. 144; Cumberland 1793, p. 89; Bartsch 1803-1821, XV, p. 148, n. 140; Armano 1820, p. 58, n. 322; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 89; Massari 1983, I, p.44, n. 20; Cirillo Archer 1995, p. 341, n. 143.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 55

PN 1778

Giulio Bonasone

Leda e il cigno

bulino, foglio smarginato mm 169x90

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 145, n. 144; Cumberland 1793, p. 89; Bartsch 1803-1821, XV, p. 148, n. 140; Armano 1820, p. 58, n. 323; Massari 1983, I, p. 44, n. 17; Cirillo Archer 1995, p. 340, n. 140.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 56

PN 21412

Giulio Bonasone

Diana cacciatrice

bulino, foglio smarginato mm 168x90

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 145, n. 144; Cumberland 1793, p. 89; Bartsch 1803-1821, XV, p. 148, n. 141; Armano 1820, p. 58, n. 321; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 87; Massari 1983, I, p. 44, n. 18; Cirillo Archer 1995, p. 341, n. 141.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 57

PN 1631

Giulio Bonasone (attribuito)

Saturno (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm. 150x90

Iscrizioni: SATURNO // 1

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, p. 488, n. 3 (attribuzione dubbia a Reverdy); Armano 1820, p. 37, n. 173; Massari 1983, I, p. 45, n. 22; Boorsch e Spike 1986, p. 344, n. 3 (488); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 168, n. 76 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 58

PN 21489

Giulio Bonasone (attribuito)

Giove (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm 151x90

Iscrizioni: IUPITER // 2

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 488-489 n. 4, (attribuzione dubbia a Reverdy); Armano 1820, p. 37, n. 174; Massari 1983, I, p. 45, n. 23; Boorsch e Spike 1986, p. 345, n. 4 (488); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 169, n. 77 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 59

PN 1629

Giulio Bonasone (attr.)

Marte (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm 151x91

Iscrizioni: MARS // 3

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, p. 489, n. 5 (attribuzione dubbia a Reverdy); Massari 1983, I, p. 45, n. 24; Boorsch e Spike 1986, p. 346, n. 5 (489); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 169, n. 78 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 60

PN 1630

Giulio Bonasone (attribuito)

Sole (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm 149x90

Iscrizioni: SOL // 4

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, p. 489, n. 6 (attribuzione dubbia a Reverdy); Armano 1820, p. 37, n. 178; Massari 1983, I, p. 45, n. 25; Boorsch e Spike 1986, p. 347, n. 6 (489); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 170, n. 79.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 61

PN 1632

Giulio Bonasone (attribuito)

Venere (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm 153x96

Iscrizioni: VENUS // 5

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, p. 489, n. 7 (attribuzione dubbia a Reverdy); Armano 1820, p. 37, n. 175; Massari 1983, I, pp. 45-46, n. 26; Boorsch e Spike 1986, p. 348, n. 7 (489); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 170, n. 80 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 62

PN 1633

Giulio Bonasone (attribuito)

Mercurio (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm 149x90

Iscrizioni: MERCURIUS // 6

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, pp. 489-490, n. 8 (attribuzione dubbia a Reverdy); Armano 1820, p. 37, n. 176; Massari 1983, I, p. 46, n. 27; Boorsch e Spike 1986, p. 349, n. 8 (489); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 171, n. 81 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 63

PN 1634

Giulio Bonasone (attribuito)

Luna (dalla serie: *I sette pianeti*)

da Parmigianino (?)

bulino, foglio smarginato mm 153x94

Iscrizioni: LUNA // 7

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 92; Bartsch 1803-1821, XV, p. 490, n. 9 (attribuzione dubbia a Reverdy); Armano 1820, p. 37, n. 177; Massari 1983, I, p. 46, n. 28; Boorsch e Spike 1986, p. 350, n. 9 (490); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 171, n. 82 (cerchia di Bonasone).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 64

PN 1750

Giulio Bonasone (?)

Diana cacciatrice

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 240x305

Iscrizioni: V.C.

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76 (Bonasone?); Cumberland 1793, p. 98, n. 293; Bartsch 1803-1821, XV, p. 176, n. 5 (Bonasone); Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 122 (Bonasone?); M. Catelli Isola in Roma 1976-1977, n. 9 (Vincenzo Caccianemici); Boorsch 1982, p. 148, n. 5 (176) (Giulio Bonasone); Massari 1983, I, pp. 43-44, n.

16 (Vincenzo Caccianemici); Negro 1998, p. 42 e fig. 89 (Vincenzo Caccianemici); A.B. Ippolitov in San Pietroburgo 2004, p. 164, n. 74 (Bonasone ?).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 65

PN 1775

Giulio Bonasone

Epimeteo apre il vaso di Pandora da cui escono le virtù
acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 168x109

Iscrizioni: Iulio Bonasone f. // VIRTUS // CLEMEN // FORTITUDO //
LAETITIA // LIBERTAS // FELICITAS // PAX // AEQUITAS // CONCORDIA
// SALUS // SPES

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 157; Heinecken 1789, III, p. 144, n. 129; Cumberland 1793, p. 80, n. 213; Bartsch 1803-1821, XV, p. 149, n. 144; Armano 1820, pp. 40-41, n. 220; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 90; Massari 1983, I, p. 114-115, n. 193; Cirillo Archer 1995, p. 342, n. 144.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 66

PN 4086

Giulio Bonasone

Minerva con le arti e le scienze

bulino, foglio smarginato mm 160x108

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale di Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Heinecken 1789, III, p. 142, n. 107; Cumberland 1793, p. 80, n. 212; Armano 1820, p. 60, n. 334; Massari 1983, I, pp. 33-34, n. 2.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 67

PN 1772

Giulio Bonasone

Nascita di Bacco (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 167x112

Iscrizioni: IULIO BONASON / IN VENTOR // *Giove si posi in corpo quel bambino / Di seme morto per troppo vedere / Et fu chiamato poi Bacco divino*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 148, n. 5; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 150, n. 149; Armano 1820, p. 51, n. 282; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 95; Boorsch 1982, p. 13, n. 149-II (150); Massari 1983, I, p. 57, n. 53.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 68

PN 1766

Giulio Bonasone

Venere e Marte scoperti da Apollo (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 164x112

Iscrizioni: *Tu m'hai scoperto al vecchio mio Vulcano / Invido Apollo io ti darò castigo / Che seguirai la bella Daphne in vano*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 157; Heineken 1789, III, p. 148, n. 19; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 152, n. 162; Armano 1820, p. 51, n. 279; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 105; Boorsch 1982, p. 26, n. 162-II (152); Massari 1983, I, p. 60, n. 63; L. Aldoviti in Firenze 2005, p. 172, n. 47.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 69

PN 1763

Giulio Bonasone

Nettuno e Melanto (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 153x119

Iscrizioni: *Muta pur questa forma se tu vuoi / Che la Melanthe tua si corchi teco / In questo letto che sta dietro a noi*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 148, n. 16; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 151-152, n. 159; Armano 1820, p. 51, n. 284; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 102; Boorsch 1982, p. 23, n. 159-II (151); Massari 1983, I, p. 59, n. 60; S. Massari in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 200-201; García Vega 2007, p. 100, n. 85.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 70

PN 1771

Giulio Bonasone

Leda e il cigno (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 153x111

Iscrizioni: *Perché Jove mel fe come vedete / Nacquer duo figle che dier la vittoria / Combattendo a i Romani et losapeti*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 147, n. 4; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 150, n. 148; Armano 1820, p. 52, n. 291; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 94; Boorsch 1982, p. 12, n. 148-II (150); Massari 1983, I, p. 57, n. 52; S. Massari in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 195-197; L. Aldoviti in Firenze 2005, p. 144, n. 16.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 71

PN 1761

Giulio Bonasone

Venere con amorini (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino

foglio smarginato mm 166x114

Iscrizioni: IVB // *Correte Amanti vo che Amor avampa / A l'acque mi cheché me Senti un poco / Da in grata et ardente fiamma in tutto scampa*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 157; Heinecken 1789, III, p. 149, n. 20; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 152, n. 163; Armano 1820, p. 50, n. 275; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 106; Boorsch 1982, p. 27, n. 163-II (152); Massari 1983, I, p. 60, n. 64; S. Massari in Massari e Prospero Valenti Rondinò 1989, pp. 202-203.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, 72

PN 1768

Giulio Bonasone

Semele (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 155x113

Iscrizioni: *L'inganno di Giunone e cagion che io / Abrugi hora del tuo foco o sommo Dio*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 148, n. 12; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 151, n. 154; Armano 1820, p. 50, n. 277; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 99; Boorsch 1982, p. 20, n. 156-II (151); Massari 1983, I, pp. 58-59, n. 57; S. Massari in Massari e Prospero Valenti Rondinò 1989, pp. 198; L. Aldovini in Firenze 2005, p. 158, n. 31.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 73

PN 1765

Giulio Bonasone

Apollo e la Pittura (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 161x112

Iscrizioni: *Voglio far questo braccio a modo mio / Tu fa li versi tuoi come ti pare / Apollo sei la pitura sono io / che l'uno el altra a modo suo po fare*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 157; Heinecken 1789, III, p. 148, n. 18; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 151, n. 161; Armano 1820, p. 51, n. 285; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 104; Boorsch 1982, p. 25, n. 161-II (152); Massari 1983, I, p. 60, n. 62.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 74

PN 4075

Anonimo fiammingo (?)

Venere con un satiro che le offre doni preziosi

bulino, foglio smarginato mm 159x108

Iscrizioni: *Il satiro gentil cui le bellezze / della ciprigna Dea d'Amor accende / S'induce ad offerirli gran ricchezze / Chiedendo che al suo amor guidardon rende / Quel che in donna no' opra le bellezze / dell Oro no' fialcun che si pretende / Co' virtu, o leggadria Commover quello / [...] sesso ma a' raggion rubello*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale di Bologna



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 75

PN 1777

Giulio Bonasone

Bacco (dalla serie: Amorosi dilette degli Dei)

bulino, foglio smarginato mm 156x110

Iscrizioni: *I. BONASONO IN / VENTOR // Chiamarmi poso ben Bacco divino / che quel che non puo far argento et oro / lo fa subitamente il mio buon vino*

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 147, n. 3; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 149, n. 147; Armano 1820, p. 51, n. 286; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 93; Boorsch 1982, p. 11, n. 147-II (149); Massari 1983, I, p. 57, n. 51.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 76

PN 1774

Giulio Bonasone

Giunone scopre Giove e Io (dalla serie: Amorosi dilette degli Dei)

bulino, foglio smarginato mm 156x105

Iscrizioni: *Io ti veggio Marito mio ribaldo / e tu fogliosa scapestrata vacca / e luna et l'altro sta pur anch saldo*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 148, n. 8; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 150, n. 152; Armano 1820, p. 52, n. 193; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 97; Boorsch 1982, p. 16, n. 152-II (150); Massari 1983, I, p. 58, n. 55.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 77

PN 1795

Giulio Bonasone

Ercole uccide i serpenti inviati da Giunone (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 135x105

Iscrizioni: *Iul. Bonasone in ventore // Quivi fanciullo il domator de mostri / Uccide i serpi onde Giunon si lagna / Così il saggio pittor par che ne mostri / Che Virtù mai da buon non si scompagna*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 139, n. 91-2; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 145, n. 120; Armano 1820, p. 49, n. 252; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 74; Massari 1983, I, p. 117, n. 201; Cirillo Archer 1995, p. 330, n. 120.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 78

PN 1787

Giulio Bonasone

Giunone condanna alla fame Crasitone (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 136x107

Iscrizioni: *Iul. Bonasone / inventor // Giuno sdegnosa per punir il fallo / Di Crasiton, la Fame trova ignuda / E in lui la mette onde vendetta cruda / Talhor scende dal ciel senza intervallo*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79 Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-15; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 146, n. 131; Armano 1820, p. 49, n. 265; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 82; Massari 1983, I, p. 121, n. 212; Cirillo Archer 1995, p. 336, n. 131.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 79

PN 1789

Giulio Bonasone

Giunone implora implora per i Greci il soccorso di Giove (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 136x104

Iscrizioni: *I. Bonasone inventor // Giunone inazi al somo Giove, dice, / Ch'vide ai regni bui, ma a noi no lice / Et narra l'aspre pene ei gravi homei / Ridir le cose degli eterni Dei.*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-7; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 146, n. 123; Armano 1820, p. 49, n. 257; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 76; Massari 1983, I, p. 118, n. 204; Cirillo Archer 1995, p. 332, n. 123.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 80

PN 1790

Giulio Bonasone

Athena seduta vicino a Giunone che ruba le frecce a Cupido (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 135x103

Iscrizioni: *I. Bonasone inventor // Giunone irata col figliuol di Venere / Di man gli ha tolto lo suo stral pungente, / D'odio cagion, che per la Greca gente / Fosse il grande ilion converso in cenere*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-21; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 145, n. 124; Armano 1820, p. 50, n. 271; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 77; Massari 1983, I, p. 118, n. 205; Cirillo Archer 1995, p. 332, n. 124.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 81

PN 1792

Giulio Bonasone

Giunone sospesa nell'aria (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x106

Iscrizioni: *Iul. Bonasone in vent or // Giunon nell'aria giu dal ciel sospesa / Da Giove irato è chiaro essemplio a noi / Quanto debba temersi Dio, dappoi / Che fin nel ciel si vendica l'offesa*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-18; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 144, n. 114; Armano 1820, p. 49, n. 268; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 69; Massari 1983, I, p. 115-116, n. 195; Cirillo Archer 1995, p. 327, n. 114.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 82

PN 1794

Giulio Bonasone

Giove in forma di uccello con Giunone (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 138x106

Iscrizioni: *I. Bonasone / in ventor // Giove in forma d'uccel che Cucco è detto / Vola in grembo a Giunone, e poi le toglie / la castita, prima che sia sua moglie / Così segue vil causa un grande effetto*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-13; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 143, n. 118; Armano 1820, p. 49, n. 263; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 72; Massari 1983, I, pp. 116-117, n. 199; Cirillo Archer 1995, p. 329, n. 118.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, 83

PN 1793

Giulio Bonasone

Tantalo parla con Diana (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)
acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x103

Iscrizioni: *I. Bonasone inventor // Ecco misero Tantalò il peccato / Che puote in te; che per voler divino / E di fame e di sete ognor, meschino / Ten' muori; e l'acqua e'l pomo hai sempre à lato*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-19; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 114, n. 116; Armano 1820, p. 49, n. 268; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 70; Massari 1983, I, p. 116, n. 197; Cirillo Archer 1995, p. 328, n. 116.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 84

PN 1783

Giulio Bonasone

Giunone raccomanda al Sonno di fare dormire Giove (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 135x105

Iscrizioni: *Iul Bonasone in ventore // Ne vien Giunon coi pie dubbi e sospesi // Al Dio dil Sonno e col gravato ciglio / Tacitamente gli richiede il figlio / Per suoi servigi et da lei sola intesi*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-6; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 147, n. 133; Armano 1820, p. 49, n. 256; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 84; Massari 1983, I, p. 121-122, n. 214; Cirillo Archer 1995, p. 337, n. 133.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 85

PN 1785

Giulio Bonasone

Una partoriente invoca Lucina (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 136x105

Iscrizioni: *I. Bonasone inventor // Celeste Dea del parto, Alma lucina, / Principio e causa de ogni ben fecondo / Che infirmi e serbi e che perpetui 'l mondo / Sia a noi propitia tua bonta divina*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 139, n. 91-3; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 146, n. 129; Armano 1820, p. 49, n. 253; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 80; Massari 1983, I, p. 119, n. 210; Cirillo Archer 1995, p. 335, n. 129.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 86

PN 1781

Giulio Bonasoni

Vulcano, Nettuno Pallade e altri dei costruiscono la catena per Giove (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x104

Iscrizioni: I. BONASO / IN.VEN / TOR // *Il gran padre Vulcan, Nettunno, e Palla / Et altri Dei con sommo studio, e zelo / Fan la catena per cavar del cielo / Giove, ma al suo valor, lor forza falla*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-17; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 146, n. 132; Armano 1820, p.49, n. 266; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 83; Massari 1983, I, p. 121, n. 213; Cirillo Archer 1995, p. 336, n. 132.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, 87

PN 1782

Giulio Bonasoni

Il giudizio di Paride (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 133x106

Iscrizioni: I. Bonasoni inven // *Il pastor frigio sol per un bel volto / Die'l pomo alei, che l terzo cerchio serra / Ecco il giudizio human come spesso erra / Che ne fu'l mondo sottosopra volto*

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-10; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 147, n. 134; Armano 1820, p. 49, n. 260; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 85; Massari 1983, I, p. 122, n. 215; Cirillo Archer 1995, p. 337, n. 134.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 88

PN 1786

Giulio Bonasoni

Giunone spaventata dalle Furie (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 127x102

Iscrizioni: I. Bonasoni in ventor // *C'horribil visioni a noi dar denno / Le tre furie crinite di serpenti / Se non sofferse Giuno [...] / Che dal preso camin smarrir [...]*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-16; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 167, n. 130; Armano 1820, p. 49, n. 267; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 81; Massari 1983, I, p. 119-121, n. 211; Cirillo Archer 1995, p. 335, n. 130.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 89

PN 21409

Giulio Bonasoni

Giunone parla alle Parche (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)
acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 133x102

Iscrizioni: *I. Bonasoni in ventor // Giunon scesa dai giri gloriosi / Alle tre parche sue ragioni esplica / Ma intender non si puo quel che lor dica / Che i giuditij de Dei ne sono ascosi*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-14; Cumberland 1793, p. 70; Armano 1820, p. 49, n. 264; Bartsch 1803-1821, XV, p. 145, n. 119; Massari 1983, I, p. 117, n. 200; Cirillo Archer 1995, p. 330, n. 119.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 90

PN 1784

Giulio Bonasoni

Pallade persuade Giunone ad allattare Ercole (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 134x102

Iscrizioni: *I. Bonasoni / inventor // Persuade Giunon Pallade, a dar / Il proprio latte al gran figliuol di Giove / Perche spassa di qui, piu che d'altrove / Si suol l'altrui figliuol, ch'l proprio amar*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-22; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, p. 146, n. 128; Armano 1820, p. 50, n. 272; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 79; Massari 1983, I, p. 119, n. 209; Cirillo Archer 1995, p. 334, n. 128.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 91

PN 1791

Giulio Bonasoni

Un avvoltoio divora il fegato a Tizio (dalla serie: *Amori sdegni e gelosie di Giunone*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 135x105

Iscrizioni: *I. Bonasoni in ventor // Titio minchion dove è la tua prudenza / Tu ti credeste d'ingànar gli Dei: / E sopra te caduta è la sentenza / Si che dal rostro e dagli artigli rei / Del'aultor che in se nò ha demenzo / Miseramente hor lacerato sei*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 79; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 91-11; Cumberland 1793, p. 70; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 145-146, n. 125; Armano 1820, p. 49, n. 261; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 78; Massari 1983, I, p. 118, n. 206; Cirillo Archer 1995, p. 333, n. 125.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 92

PN 1788

Giulio Bonasone

Issione abbraccia una nuvola credendo di abbracciare Giunone (dalla serie: *Amorosi diletti degli Dei*)

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 135x105

Iscrizioni: *I. Bonasone inventor // Con l'acceso desir credea issione / Giuno abbracciar è abbraccio l'aria vana / Così avien spesso a chi seguir si pone / Cosa dal senso human troppo lontana*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 140, n. 5; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 145, n. 121; Armano 1820, p. 49, n. 255; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 75; Massari 1983, I, p. 117, n. 202; Cirillo Archer 1995, p. 331, n. 121.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 93

PN 1770

Giulio Bonasone

Plutone abbraccia Proserpina (dalla serie: *Amorosi diletti degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 159x113

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 148, n. 15; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 151, n. 158; Armano 1820, p. 51, n. 287; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 101; Boorsch 1982, p. 22, n. 158-II (151); Massari 1983, I, p. 59, n. 59.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 94

PN 1762

Giulio Bonasone

Marte abbraccia Venere (dalla serie: *Amorosi diletti degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 160x113

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 149, n. 22; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 152, n. 164; Armano 1820, p. 52, n. 289; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 107; Boorsch 1982, p. 28, n. 164-II (152); Massari 1983, I, p. 60, n. 64a.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 95

PN 1773

Giulio Bonasone

Apollo e Leucotoe (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 160x113

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 147, n. 6; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 150, n. 150; Armano 1820, p. 52, n. 288; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 96; Boorsch 1982, p. 14, n. 150-II (150); Massari 1983, I, p. 57, n. 53a.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 96

PN 1764

Giulio Bonasone

Due amanti (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 163x112

Iscrizioni: *Julio bonasone inve* (parzialmente abrasa)

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 148, n. 17; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 152, n. 160; Armano 1820, pp. 50-51, n. 278; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 103; Boorsch 1982, p. 24, n. 160-II (152); Massari 1983, I, pp. 59-60, n. 61.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 97

PN 1767

Giulio Bonasone

Due amanti abbracciati (dalla serie: *Amorosi dilette degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 159x112

Iscrizioni: *IVLIO BONASONE INVENT* (abrasa)

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 148, n. 10; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821, XV, p. 151, n. 155; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 98; Boorsch 1982, p. 19, n. 155-II (151); Massari 1983, I, p. 58, n. 56b.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 98

PN 1769

Giulio Bonasone

Cupido mostra Dafne ad Apollo (dalla serie: *Amorosi diletta degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 161x112

Iscrizioni: IVLIO B INVENTOR (iscrizione abrasa)

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 148, n. 14; Bartsch 1803-1821, XV, p. 151, n. 157;

Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 100; Boorsch 1982, p. 21, n. 157-II (151);

Massari 1983, I, p. 59, n. 58 b; L. Aldovini in Firenze 2005, p. 190, n. 66.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 99

PN 1776

Giulio Bonasone

Issione abbraccia la nuvola Nefele (dalla serie: *Amorosi diletta degli Dei*)

bulino, foglio smarginato mm 153x109

Iscrizioni: IVB

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 147, n. 2; Cumberland 1793, p. 71; Bartsch 1803-1821,

XV, p. 143, n. 146; Armano 1820, p. 50, n. 274; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n.

91; Boorsch 1982, p. 10, n. 146-II (149); Massari 1983, I, pp. 56-57, n. 50.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 100

PN 2375

Maestro del Dado

I carri di Apollo e Venere

da Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 187x224

Iscrizioni: *Ant. Sal exc. // Venere è bella e madre*

d'Amore / Il sole è bello et è figliol di Giove / Il sole e

fatto Rè d'ogni splendore / E questa a fiamme l'universo

move / Questi riscalda et questa sparge ardor / E l'uno e

l'altro fa mirabil prove / E ad ambo duo son servo et

nullo toglio / Ch'io medesimo non so quel ch'io mi voglio

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, pp. 200-201, n. 24; D'Amico

1980, n. 123a; Boorsch 1982, p. 181, n. 24 (200).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 101

PN 2386

Maestro del Dado

La Fenice

da Baldassarre Peruzzi (?)

bulino, foglio smarginato mm 182x220

Iscrizioni: B [entro un dado] *Ant. Sal. exc. // Chi porta al nido suo si ricchi odori / e chi more e rinasce e vive sola / Chi nel collo e ne l'ale ha gli ostri et gliori / e chi tanta belta dal cielo invola / Chi con sue penne fa si bei lavori / Et chi per lampio ciel si altera vola / S e non io c'haggio in me si pellegrina / Gratie ch'a pochi il ciel largo destina*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale

Bologna

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, pp. 229, n. 79; Brulliot 1832, I parte, n. 3235; D'Amico 1980, n. 159; Boorsch 1982, p. 232, n. 76 (227); Zentai 1983, pp. 78-92.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 102

PN 3966

Anonimo

Bacco di ritorno dalle Indie

copia da Giorgio Ghisi (a sua volta derivata da Perin del Vaga)

bulino, foglio smarginato mm 189x256

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 91, n. 269 (Bonasone); Bartsch 1803-1821, XV, p. 403, n. 46; Ferrara, Bellini e D'Amico 1977, n. 135; Bellini 1998, p. 303, n. F 23/c.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 103

PN 1759

Giulio Bonasoni

Mercurio e Minerva

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 240x172

Iscrizioni: I-BONASO-

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Heineken 1789, III, p. 142, n. 109; Cumberland 1793, p. 86, n. 240; Bartsch 1803-1821, XV, p. 153, n. 168; Armano 1820, pp. 34-35, n. 132; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 111; Boorsch 1982, p. 32, n. 168 (153); Massari 1983, I, pp. 35-37, n. 6.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 104

PN 1709

Giulio Bonasone

Trionfo di Bacco

da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 139x223

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 142, n. 113; Cumberland 1793, p. 88, n. 248; Bartsch 1803-1821, XV, p. 136, n. 90; Armano 1820, p. 44, n. 231; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 54; Massari 1983, I, pp. 79-80, n. 98; Cirillo Archer 1995, p. 297, n. 090.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 105

PN 2378

Maestro del Dado

Bacco circondato da amorini

da Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 121x182

Iscrizioni: *Ant. Sal. exc.*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, pp. 199-200, n. 23; D'Amico 1980, n. 122; Boorsch 1982, p. 180, 23-I (199).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 106

PN 1708

Giulio Bonasone

Sileno a cavallo di un asino sostenuto da due fauni
da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 133x216

Iscrizioni: I · BONAHISO F ·

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78; Gori Gandellini 1771, I, p. 156; Heinecken 1789, III, p. 142, n. 115; Cumberland 1793, p. 86, n. 241; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 135-136, n. 88; Armano 1820, p. 43-44, n. 228; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 52; Massari 1983, I, pp. 78-79, n. 95; Cirillo Archer 1995, pp. 295-296, n. 088 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 107

PN 1758

Giulio Bonasone

Pomona e Pan

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 272x225

Iscrizioni: I. Bonasonio f.

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 156; Heinecken 1789, III, p. 143, n. 119; Cumberland 1793, p. 82, n. 231; Bartsch 1803-1821, XV, p. 154, n. 170; Armano 1820, p. 42, n. 221; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 112; S. Boorsch 1982, p. 34, 170 (154); Massari 1983, I, pp. 94-95, n. 121; Massari 1993, pp. 73-74.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 108

PN 21552

Giulio Bonasone

Due satiri conducono Sileno davanti a re Mida

da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 138x215

Iscrizioni: I· BONAHSO F·

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 142, n. 116; Cumberland 1793, p. 86, n. 242; Bartsch 1803-1821, XV, p. 136, n. 89; Armano 1820, p. 43, n. 228; Massari 1983, I, pp. 78-79, n. 95; Cirillo Archer 1995, p. 296, n. 089 S2; García Vega 2007, p. 90, n. 71.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 109

PN 1707

Giulio Bonasone

Tre ninfe e due satiri al bagno

bulino, foglio smarginato mm 202x284

Iscrizioni: IULIO BONASONE F.

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 147, n. 6; Cumberland 1793, p. 78, n. 206; Bartsch 1803-1821, XV, p. 138, n. 97; Armano 1820, p. 46, n. 239; Massari 1983, I, pp. 92-93, n. 116; Cirillo Archer 1995, p. 301, n. 097 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 110

PN 1706

Giulio Bonasone

Plutone discende agli inferi

da Giulio Romano

bulino, foglio smarginato mm 196x256

Iscrizioni: I · BO ·

Timbri: Benedetto XIV Lambertini;

Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 139, n. 86;

Cumberland 1793, p. 89, n. 261; Bartsch 1803-

1821, XV, p. 137, n. 95; Armano 1820, p. 18,

n. 32; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 55;

Massari 1983, I, p. 91, n. 114; Massari 1993,

p. 70; Cirillo Archer 1995, p. 300, n. 095.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 111

PN 1756

Giulio Bonasone

Nereo e Doride insieme alle figlie Nereidi

da Giulio Romano (?)

bulino, foglio smarginato mm 353x262

Iscrizioni: IULIUS BONASONIUS F. // P // S // Gio. Iacomo de Rossi stampa alla Pace // F

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 75; Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heinecken 1789, III,

p. 147, n. 5; Cumberland 1793, p. 77, n. 205; Bartsch 1803-1821, XV, p. 155,

n. 173; Armano 1820, p. 42, n. 222; Passavant 1864, VI, p. 103, n. 173; Ferrara

e Gaeta Bertelà 1975, n. 114; S. Boorsch 1982, p. 37, 173 (155); Massari 1983,

I, pp. 93-94, n. 119.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 112

PN 2384

Anonimo

Fregio di putti

copia da Maestro del Dado (a sua volta derivata da Raffaello)

bulino, foglio smarginato mm 100x400

Bibliografia essenziale:

Armano 1820, p. 56, n. 307; D'Amico 1980, n. 127.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 113

PN 1712

Giulio Bonasoni

Combattimento di Ettore e Achille

dall'antico

bulino, foglio smarginato

mm 185x302

Iscrizioni: I· BONASONE F·

// *Hor qui pugnar in singular*

battaglia / Col crudo e fero

Achille Ettore si vede; / E

come il forte Greco à lui

prevaglia / Si che in breve di

morte il fece herede ; / Poi quanto in huomo l'avaritia vaglia ; / Perche fatto del corpo altere prede / Mentre anchor

dietro al carro estinto pende / A peso d'oro al vecchio padre il vende

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 138, n.77; Cumberland 1793, p. 80, n. 211; Bartsch 1803-1821, XV, p. 133, n. 82; Armano 1820, p. 55, n. 303; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 43; Massari 1983, I, p. 77, n. 93; Cirillo Archer 1995, pp. 289-290, n. 082.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 114

PN 2380

Maestro del Dado

Giasone e Medea

dall'antico

bulino, foglio smarginato mm 144x310

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Iscrizioni: ANDROGENEAE · POE NAS · EXOLVERE · CAEDIS / CECROPIDAE IVSSI // Ant. Sal exc.

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, p. 204, n. 28; Armano 1820, p. 45, n. 236; Boorsch 1982, 28 (204); Massari 1983, I, p. 113, fig. 67; S. Massari in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 107-109.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 115

PN 2373

Anonimo

I fiumi consolano il fiume Penneo

copia dal Maestro del Dado (a sua volta tratta da Baldassarre Peruzzi)

bulino, foglio smarginato mm 255x184

Iscrizioni: *Hor peneo che la filia in arbor sente / Per fare di castita de essempla eterno / Pardi gran dolia usito de la mente / E muli a e geme in el gran boscho interno / Li circostante fiumi a lui presente / Venon per consolarlo et assai ferno / Inaco sol resto per lo dolioso / Pero nuna speloncha eranscose*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale di Bologna

Bibliografia essenziale:

D'Amico 1980, n. 164; Boorsch 1982, p. 179, n. 22-I (198).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 116

PN 2371

Maestro del Dado

Apollo uccide il serpente Pitone

da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 243x181

Iscrizioni: [dado con ·] // 1 // *Uccide Phebo il gran Phiton Serpente / Et altier di suo forza. Amor disprezza / Che nellaria fanciul dice impotente / Quellarco non conviene a' tua bassezza / Ma di tanta arroganza poi si pente / Che' con quell arco il fere el cuor gli spezza / Sendo in parnaso in tra le noue' suore / Tal che per Daphne poi si strugge e muore*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale di Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78 (Bonasone); Gori Gandellini 1771, I, p. 156; Heinecken 1788, II, p. 285; Heinecken 1789, III, p. 141, n. 104 (Beatricetto); Bartsch 1803-1821, XV, p. 196, n. 19; Armano 1820, pp. 26-27, n. 95;

Petrucci 1964, pp. 33-34; D'Amico 1980, n. 118; Boorsch 1982, p. 176, 19-I (179); G. Gallina in Milano 1998, n. 24; García Vega 2007, p. 90, n. 71.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 117

Pn 2374

Maestro del Dado

Dafne abbraccia il padre Penneo

da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 249x181

Iscrizioni: *Iulius Romanus inventor / Phls Thom. exc. Rome //Eccol' fiume Penneo che la sua figlia / Daphne più volte in Matrimonio volse / Leghar che sendo bella a meraviglia / Ch'ella stessi per boschi assai gli dolse / Lei l'abbraccia e lo pregha e lo consiglia / Che la lassi star casta ond'ei non tolse / Più tale impresa e con le Ninphe poi / Dice uà figlia pur dove tu vuoi*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78 (Bonasone); Gori Gandellini 1771, I, p. 154 (Bonasone); Heinecken 1788, II, p. 285; Heinecken 1789, III, p. 141, n. 104 (Beatricetto); Armano 1820, p. 27, n. 99; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 197-

198, n. 20; Petrucci 1964, p. 34; D'Amico 1980, n. 119; Boorsch 1982, p. 177, 20-I (197).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 118

PN 2372

Maestro del Dado

Apollo e Dafne

da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 238x181

Iscrizioni.[dado con ...] // *Qui Phebo Daphne seguitar vedete / Che lei del piombo e lui dun Doro / Havea ferito il Cuore hor comprendete / Quanto a volersi ben disugual foro / Zeffir la scopre onde con maggior sete / La segue e lei si converte in Alloro / Poi chel padre penneo gran fiume venne / Per tal scampo apregar pur poi lottenne*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 78 (Bonasone); Heinecken 1788, II, p. 285; Heinecken 1789, III, p. 141, n. 104 (Beatricetto); Bartsch 1803-1821, XV, p. 198, n. 21;

Armano 1820, p. 27, n. 97; Petrucci 1964, p. 34, tav. 27; D'Amico 1980, n. 120; Boorsch 1982, p. 178, 21-II (198); S. Massari in Massari e Proserpi Valenti Rondinò 1989, p. 98.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 119

PN 23991

Maestro del Dado

I Fiumi consolano il fiume Penneo

da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 242x178

Iscrizioni: *Hor Penneo che la figlia in arbor sente / Per far di castitate essemplio eterno / Par di gran doglia uscito de la mente / E muglia e geme in el gran boscho interno / I circostanti fiumi alui presente / Vennon per consolarlo e assai ferno / Inaco sol resto per Io doglioso / Pero numa spelonca era nascoso*

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Malvasia 1678, I, p. 78 (Bonasone); Heinecken 1788, II, p. 285; Heinecken 1789, III, p. 141, n. 104 (Beatricetto); Bartsch 1803-1821, XV, pp. 198-199, n. 22; Petrucci 1964, p. 34; D'Amico 1980, n. 121; Boorsch 1982, p. 179, 22-I (198).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 120

PN 1755

Giulio Bonasone

Infanzia di Augusto

da Giulio Romano

bulino, foglio smarginato mm 199x265

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1789, III, p. 144, n. 131; Cumberland 1793, p. 90, n. 265; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 155-156, n. 174; Armano 1820, p. 19, n. 56; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 115; Boorsch 1982, p. 38, 174 (155); Massari 1983, I, pp. 88-89, n. 110; Massari 1993, pp. 66-67.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 121

PN 1710

Giulio Bonasone

Circe e i compagni di Ulisse

da Parmigianino

bulino, foglio smarginato mm 202x193

Iscrizioni: Julio BONASONO F

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 142, n. 110; Cumberland 1793, p. 86, n. 238; Bartsch 1803-1821, XV, p. 135, n. 86; Armano 1820, p. 35, n. 133; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 48; Massari 1983, I, pp. 41-43, n. 14; Cirillo Archer 1995, pp. 292-295, n. 086 S1.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 122

PN 1757

Giulio Bonasone

Il Tempo

da Giulio Romano

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 273x210

Iscrizioni: IULIO ROMANO IN VENTORE / I · BONASONE · F

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 154; Heineken 1789, III, p. 139, n. 85; Cumberland 1793, p. 82, n. 230; Bartsch 1803-1821, XV, p. 155, n. 172; Armano 1820, p. 54, n. 303; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 113; Boorsch 1982, p. 36, 172 (155); Massari 1983, I, pp. 125-127, n. 224; Massari 1993, p. 75, n. 64.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 123

PN 21444

Giacomo Francia

La Carità

bulino, foglio smarginato mm 228x173

Iscrizioni: I · F ·

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, p. 457, n. 3; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 234; Stanzani 1990, p. 493; Boorsch e Spike 1986, p. 292, n. 3-II (457); Roio 1998, p. 88.



già Volume 1, Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 124

PN 1714

Giulio Bonasone

Gli antenati di Cristo (Iesse, David, Salomone)

da Michelangelo

bulino, foglio smarginato mm 200x310

Iscrizioni: *Michael angelus in ventor / julio bonasono imitando pinsit / et celavit // IESSE / DAVID / SALAMON*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 136, n. 58; Cumberland 1793, p. 60, n. 73; Bartsch 1803-1821, XV, p. 132, n. 78; Armano 1820, p. 29, n. 113; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 40; Massari 1983, I, p. 73, n. 84; Cirillo Archer 1995, p. 287, n. 078.



già Volume 1, Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 125

PN 1713

Giulio Bonasone

Scipione ferito

da Polidoro da Caravaggio

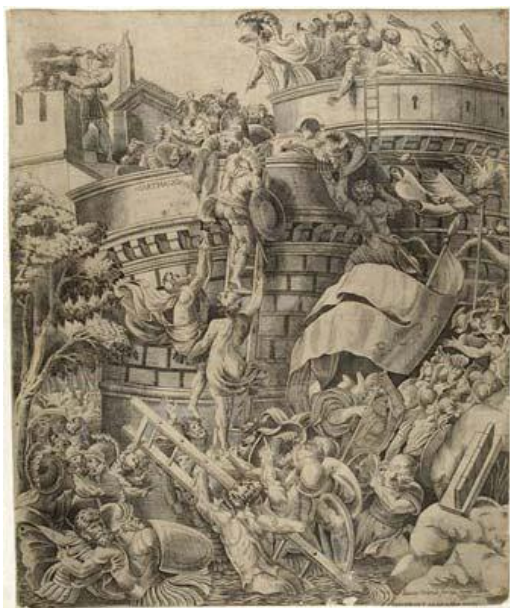
bulino, foglio smarginato mm 207x278

Iscrizioni: *IV · BONASO IMITANDO PINSIT ET CELAVIT / · A · S · SQDEBAT*

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 139, n. 84; Cumberland 1793, p. 83, n. 233; Bartsch 1803-1821, XV, p. 133, n. 81; Armano 1820, pp. 21-22, n. 68; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 42; Massari 1983, I, pp. 68-69, n. 74; Cirillo Archer 1995, p. 289, n. 081.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 126

PN 4101

Marco Dente detto da Marco da Ravenna

La presa di Cartagine

da Giulio Romano

acquaforte, foglio smarginato mm 422x355

Iscrizioni: EXCUDEB · ANT · SALAMANCA MDXL // *Ioannes Orlandi formis romae 1602* // CARTHAGO // ·R·

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, p. 153 (Bonasone); Zanetti 1837, p. 345, n. 603; Passavant, VI, 1864, p. 73, n. 65; Massari 1993, p. 46, n. 40.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 127

PN 1704

Giulio Bonasone

Ruggero nel giardino di Alcina

bulino, foglio smarginato mm 234x351

Iscrizioni: IULIO BONASONO / IN VENTOR

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 75 (come Alessandro e Rossane); Gori Gandellini 1771, I, p. 155; Heineken 1789, III, p. 143, n. 124; Cumberland 1793, p. 75, n. 201; Bartsch 1803-1821, XV, p. 139, n. 100; Armano 1820, p. 44, n. 232; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 59; Massari 1983, I, pp. 55-56, n. 48; Cirillo Archer 1995, p. 304, n. 100.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 128

PN 1705

Giulio Bonasone

Giasone e Medea

dall'antico

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 218x317

Iscrizioni: *I. Bonasone / F.*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 156; Heineken 1789, III, p. 145, n. 147; Cumberland 1793, p. 87, n. 245; Bartsch 1803-1821, XV, p. 138, n. 98; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 57; Armano 1820, p. 55, n. 304; Massari 1983, I, p. 113, n. 186; Cirillo Archer 1995, pp. 301-304, n. 098.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 130

PN 1700

Giulio Bonasone

Trionfo dell'Amore

1545

bulino, foglio smarginato mm
280x400

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Iscrizioni: 1545 / IV · BONAHSO
· I · VINTOR // TOM · BARL ·
EXC.

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 75; Gori
Gandellini 1771, I, p. 155;
Heineken 1789, III, p. 146, n. 2;
Cumberland 1793, p. 75, n. 200;

Bartsch 1803-1821, XV, p.141, n. 106; Armano 1820, p. 48, n. 249; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 63; Massari 1983, I, p. 55, n. 47; S. Massari in Massari e Prospero Valenti Rondinò 1989, pp. 210-212; Cirillo Archer 1995, pp. 312, n. 106 S2; Faietti 2000, p. 6.



315, n. 108; Massari 1993, p. 76.

già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 131

PN 1698

Giulio Bonasone

Saturno sotto forma di cavallo è allattato dalla ninfa Filira

da Giulio Romano

acquaforte e bulino, foglio smarginato
mm 295x390

Iscrizioni: *julio bona / sone*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini;

Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 82, n. 230; Bartsch

1803-1821, XV, p.142, n. 108; Armano

1820, pp. 46-47, n. 243; Ferrara e Gaeta

Bertelà 1975, n. 65; Massari 1983, I, p.

123, n. 219; Cirillo Archer 1995, pp.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 132

PN 1701

Giulio Bonasone

Trionfo di Cupido e Psiche

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 279x409

Iscrizioni: IULIO BONASONO / IN VENTORE

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 141, n. 102; Cumberland 1793, p. 73, n. 195; Bartsch 1803-1821, XV, p.141, n. 105; Armano

1820, p. 43, n. 227; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 65; Massari 1983, I, p. 124, n. 221; Cirillo Archer 1995, pp. 309,

n. 105.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 133

PN 1754

Giulio Bonasone

Ercole e Acheloo

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 272x425

Iscrizioni: *Iulio / Bonasone*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 152; Heinecken 1789, III, p. 143, n. 126; Cumberland 1793, p. 78, n. 207; Bartsch 1803-1821, XV, p.157, n. 178; Armano 1820, p. 47, n. 245; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n.116; Boorsch 1982, p. 42, 178 (157); Massari 1983, I, p. 130, n. 230.



già Volume 1, "Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore", Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 134

PN 1798

Giulio Bonasone

Ratto d'Europa

da Raffaello (?)

1546

bulino, foglio smarginato mm 292x433

Iscrizioni: RAFAEL URBIN I VINTOR /

IULIO B · F · MDXLVI

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 153; Heinecken 1789, III, p. 140, n. 92; Cumberland 1793, p. 84,

n. 236; Bartsch 1803-1821, XV, p.142, n. 109; Armano 1820, p. 14, n. 110; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 66; Massari 1983, I, pp. 62-64, n. 68; Cirillo Archer 1995, pp. 315-316, n. 109 S1.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 135

PN 1711

Giulio Bonasone

Clelia fugge con le sue compagne dal campo di Porsenna

da Polidoro da Caravaggio
bulino, foglio smarginato mm
320x438

Iscrizioni: IV. BONASO
IMITANDO · PINSIT / ET
CELAVIT // ANT · LAFRERI /
SEQUANI · FORMIS ·

Timbri: Pinacoteca Nazionale
Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 153;

Heineken 1789, III, p. 138, n. 82; Cumberland 1793, p. 83, n. 234; Bartsch 1803-1821, XV, p.134, n. 83; Armano 1820, p. 9, n. 5; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 44; Massari 1983, I, pp. 67-68, n. 73; Cirillo Archer 1995, p. 290, n. 083 S2.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 136

PN 1796

Giulio Bonasone

Il giudizio di Paride

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 300x465

Iscrizioni: IULIO BONASONE F.

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 78, n. 208; Bartsch 1803-1821, XV, p.143, n. 112; Armano 1820, p. 43, n. 225; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 68; Massari 1983, I, p. 122, n. 216; S. Massari in Massari e Valenti Rondinò 1989, pp. 216-217; Cirillo Archer 1995, pp. 318-319, n.112 S2; Bury 2001, p. 207, n. 150.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 137

PN 1797

Giulio Bonasone

Venere e Amore ricevono ghirlande
da Giulio Romano

bulino, foglio smarginato mm 332x430

Iscrizioni: IV · BONASO · F ·

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 140, n.96;

Cumberland 1793, p. 79, n. 209; Bartsch

1803-1821, XV, pp. 142-143, n. 111;

Armano 1820, p. 55, n. 306; Ferrara e

Gaeta Bertelà 1975, n. 67; Massari 1983,

I, pp. 61-62, n. 66; Cirillo Archer 1995,

pp. 317-318, n.111 S1; S. Massari in

Roma 1993, pp. 64-66, n. 54.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, 138

PN 1699

Giulio Bonasone

Giove allattato dalla capra Amaltea

da Giulio Romano

bulino, foglio smarginato mm 274x422

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Heineken 1789, III, p. 139, n.87; Cumberland 1793, pp. 90-91, n. 266; Bartsch 1803-1821, XV, p. 142, n. 107;

Armano 1820, p. 17, n. 47; Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 64; Massari 1983, I, p. 91, n. 115; Cirillo Archer 1995, p.

314, n. 107.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 139

PN 24091

Giulio Bonasone

La Vittoria di Costantino su Massenzio
da Raffaello (?)

bulino, foglio smarginato mm 372x447

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 75; Gori Gandellini 1771, I, p. 153; Heineken 1789, III, p. 139, n. 83; Cumberland 1793, p. 84, n. 235; Bartsch 1803-1821, vol. XV, p. 184, n. 84; Armano 1820, p. 10, n. 10; Massari 1983, I, p. 52, n. 40; Cirillo Archer 1995, p. 291, n. 084.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 140

PN 23975

Maestro del Dado

Due erme maschili

da Agostino Musi detto Veneziano

bulino, foglio smarginato mm 200x127

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

A. Bartsch 1803-1821, XIV, p. 230 A; Oberhuber 1978, p. 301, n. 303 A (229); D'Amico 1980, n. 90a.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, 141

PN 2321

Maestro del Dado

Due erme femminili

da Agostino Musi detto Veneziano

bulino, foglio smarginato mm 195x125

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

A. Bartsch 1803-1821, XIV, p. 230 A; Oberhuber 1978, p. 299, n. 302 A (229);

D'Amico 1980, n. 89.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 142

PN 2320

Maestro del Dado

Due erme maschili

da Agostino Musi detto Veneziano

bulino, foglio smarginato mm 195x118

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

A. Bartsch 1803-1821, vol. XIV, p. 230 A; Oberhuber 1978, p. 303, n. 304 A (229);

D'Amico 1980, n. 91a.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 143

PN 4077

Anonimo italiano

Cariatide e Telamone

bulino, foglio smarginato mm 134x91

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 144

PN 4089

Giulio Bonasone

Mater dolorosa

dalla scuola di Raffello

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm 287x206

Iscrizioni: 559

Timbri: Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Malvasia 1678, I, p. 76; Gori Gandellini 1771, I, p. 152; Heineken 1789, III, p.

135, n. 48; Cumberland 1793, p. 58, n. 63; Armano 1820, p. 10, n. 7; Massari

1983, p. 127, n. 225 d; Cirillo Archer 1995, pp. 265-266, n. 060 S2.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 145

PN 2367

Maestro del Dado

San Sebastiano

da un seguace di Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 206x130

Iscrizioni: B [entro un dado]

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XIV, pp. 193, n. 14; Armano 1820, p. 16, n. 44; Pittaluga 1928, p. 168; D'Amico 1980, n. 114; Boorsch 1982, p. 170, 14 (193).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 146

PN 4176

Michele Grechi (o Crechi) detto Michele Lucchese

Mosè che fa scaturire l'acqua dalla roccia

da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 272x357

Bibliografia essenziale:

Malaspina 1824, II, p. 229; Passavant 1864, VI, p. 166, n. 2; Nagler 1858-1879, IV, p. 623, n. 1977 (1); G. Gallina in Milano 1998, n. 21.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 147

PN 2559

Maestro del Dado (attribuita)

Alessandro e Rossane

Copia da Jacopo Caraglio

bulino, foglio smarginato mm 220x310

Iscrizioni: *Ant. Sal. exc. // Ecco Rossane bella, ecco laltero / Alessandro, chi suoi studi comparte / Non men soggetto a lamoroso impero, / Chal superbo, crudele horrido Marte / Gli amori, seguendo il doppio suo pensiero / Scherzan con larme del gran duca parte / Parte a Rossane intenti, il duro cuore / Lempion di Fiamme, e di soave ardore*

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, p. 95, n. 62 (Caraglio); Armano 1820, p. 12, n. 21 (Bonasone); Passavant 1864, VI, p. 97, n. 62 (Caraglio); S. Massari in Roma 1985, p. 160, 2b (Maestro del Dado); Cirillo Archer 1995, pp. 197-198, n. 062 C1 S2.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 148

PN 21425

Maestro del Dado

Sacrificio di Priapo

da Giulio Romano

bulino, foglio smarginato mm 121x282

Iscrizioni: B [entro un dado]

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 153; Heineken 1788, II, p. 285; Bartsch 1803-1821, XV, p. 203, n. 27; Armano 1820, p. 42, n. 223; D'Amico 1980, n. 125; Boorsch 1982, p. 184, 27 (203); S. Massari in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 100-103; Massari 1993, pp. 58-60.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 149

PN 2370

Maestro del Dado

Il carro di Cibele

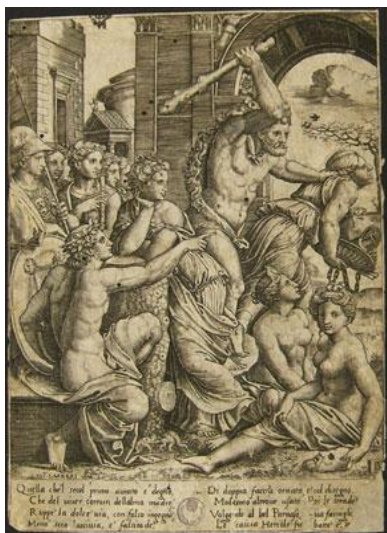
da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 250x180

Iscrizioni: B [entro un dado] // ANT. SAL. EXC. // *Mentr'el tuo Padre in quella, en questa parte / Seguisti o' Roma, e mentre i membri uniti / Tenesti del tuo corpo, ognun di Marte / T'aveva per figlia e trionfando i siti / Tuoi d'abbondantia empisti, e' tal fu larte / Che' ne trabocco' l tevere ei sue liti / Gran segni ancor nel ventre tuo si vede / Che gia tenesti l mondo sotto'l piede.*

Bibliografia essenziale:

Heinecken 1788, II, p. 283; Bartsch 1803-1821, XV, p. 195, n. 18; Armano 1820, pp. 27-28, n. 103; Pittaluga 1928, p. 168; D'Amico 1980, n. 117; Zentai 1983, pp. 66, 73-78; S. Massari in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 98-100; Boorsch 1982, p. 175, n. 18-II (195).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 150

PN 2369

Maestro del Dado

Ercole che per ordine di Apollo scaccia l'Invidia dal tempio delle Muse

da Baldassarre Peruzzi

bulino, foglio smarginato mm 253x180

Iscrizioni: B [entro un dado] ANT. LAFREI // *Quella che'l secol primo aurato e' degno / Che del viver comun dell'alma madre, // Ruppe la dolce' via, con falso ingegno, / Meno' seco lascivia' e falsitade' / Di doppia faccia ornata e' col disegno / Medesmo altrove usato, Poi le strade / Volgendo al bel Parnaso [...] va farnigli [...] // Le scaccia Hercole fu [...] batte' e', se[...]*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Gori Gandellini 1771, I, p. 153 (Bonasone); Heinecken 1788, II, p. 283; Armano 1820, p. 26, n. 93; Pittaluga 1928, p. 168; D'Amico 1980, n. 116; Zentai 1983, pp. 66, 92-97; S. Massari in Massari e Prosperi Valenti Rondinò 1989, pp. 110-111; Boorsch 1982, p. 174, n. 17 (195).



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 151

PN 2381

Maestro del Dado

Otto amorini che giocano

da Raffaello

bulino, foglio smarginato mm 183x282

Iscrizioni: Tapezzerie del Papa // Ioa Orlandi formis rome 16 2

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XV, p. 206, n. 30; Armano 1820, pp. 14-15, n. 33; Boorsch 1982, p. 187, 30(206).



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 152

PN 2385

Maestro del Dado

Battaglia navale

bulino, foglio smarginato mm 249x408

Iscrizioni: B [entro un dado] // ROMAE · ANT · LAFRERI

Timbri: Pinacoteca Nazionale di Bologna

Bibliografia essenziale

Gori Gandellini 1771, I, p. 154; Heinecken 1788, II, p. 284; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 208-229, n. 79; Armano 1820, p. 23, n. 78; D'Amico 1980, n. 162; Boorsch 1982, p. 234, 78 (228).



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 153

PN 2423

Maestro del Dado

Combattimento di uomini e animali

da Giulio Romano

1532

bulino, foglio smarginato mm 281x426

Iscrizioni: 1532 // *Ant. Sal. exc.*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale di Bologna

Bibliografia essenziale:

Heinecken, I, 1778, p. 407, n.

41 (Marcantonio Raimondi); Bartsch 1803-1821, XV, p. 229, n. 79, II stato; D'Amico 1980, n. 161; Boorsch 1982, p. 235, 79 (229); S. Massari 1993, pp. 56-57.



Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, 154

PN 3197

Girolamo Faccioli (Faggioli) (attribuita)

Caduta dei Giganti
da Perin del Vaga

bulino, foglio smarginato mm 341x568

Timbri: Benedetto XIV Lambertini; Pinacoteca Nazionale Bologna

Bibliografia essenziale:

Cumberland 1793, p. 98, n. 291; Bartsch 1803-1821, XV, pp. 45-46, n. 16, e VI, p. 82, n. 60; Armano 1820, p. 25, n. 91 (Bonasone); Ferrara e Gaeta Bertelà 1975, n. 638; Massari 1983, I, pp. 86-87, n. 108 a; S. Massari in Massari e Prospero Valenti Rondinò Roma, 1989, pp. 204-206; Cirillo Archer 1995, pp. 45, n. 051; A. Gnann in Mantova 2001, p. 213, n. 104; Biasini 1997, 30, p. 8, n. 7; Boorsch 2001, pp. 510-511.



già Volume 1, *Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore*, Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe

PN 3272

Pierre Milan e Renè Boyvin

Clelia fugge con le sue compagne dal campo di Porsenna

cerchia di Giulio Romano

acquaforte e bulino, foglio smarginato mm
400x545

Iscrizioni: *Iulius Romanus Inventor*

Timbri: Benedetto XIV Lambertini

Bibliografia essenziale:

Bartsch 1803-1821, XVI, p. 395, n. 49; Zerner 1979, p. 325, n. 49 (395); Massari 1993, pp. 101-103, n. 95.

Elena Rossoni, "Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore".

Bibliografia

Malvasia 1678

C.C. Malvasia, *Felsina pittrice. Vite de' pittori bolognesi*, Bologna, 1678, vol. I.

Gori Gandellini 1771

G. Gori Gandellini, *Notizie istoriche degl'intagliatori*, Siena, 1771, vol. I.

Heinecken 1771

K.H. Heinecken, *Ideée générale d'une collection complete d'estampes*, Leipsig e Vienne, 1771.

Heinecken 1778-1790

K.H. Heinecken, *Dictionnaire des Artistes, dont nous avons des estampes*, Leipsig, 1778, 4 voll.

Cumberland 1793

G. Cumberland, *Some Anecdotes on the Life of Julio Bonasone, a Bolognese Artist who followed the best Schools of the Sixteenth Century*, London, 1793.

Bartsch 1803-1821

A.Bartsch, *Le Peintre-Graveur*, Wien, 1803-1821, 21 voll. (edizione consultata Leipzig 1854-1876).

Zani 1819

P. Zani, *Enciclopedia metodica critico-ragionata delle Belle Arti*, vol. 1, Parma, 1819.

Armano 1820

G.A. Armano, *Catalogo di una serie preziosa delle stampe di Giulio Bonasone pittore, e intagliatore bolognese*, Roma, 1820.

Brulliot 1832-1834

F. Brulliot, *Dictionnaires des Monogrammes*, Monaco, 1832-1834, voll. 1 e 2.

Malaspina 1824

Malaspina di Sannazzaro, *Catalogo di una raccolta di stampe antiche*, II, Milano, 1824.

Zanetti 1837

A. Zanetti, *Le premier siècle de la calcographie ou Catalogue raisonné des estampes du cabinet de feu M. le Comte Léopold Cicognara*, Venezia, 1837, vol. I.

Nagler 1858-1879

G.K. Nagler, *Die Monogrammisten und diejenigen und unbekanntenen Künstler aller Schulen, Bezeichnung ihrer Werke eines figürlichen Zeichens, der Initialen des Namens, der Abbreviatur desselben (...)*, Monaco, 1858-1879.

Passavant 1864

J.D. Passavant, *Les peintre-graveur*, vol. VI, Leipsic, 1864.

Kristeller 1910

P. Kristeller, *Giulio Bonasone*, in Thieme Beker, *Künstler Lexicon*, vol. IV, Leipzig, 1910, *ad vocem*

Pittaluga 1928

M. Pittaluga, *L'incisione italiana nel Cinquecento*, Milano, s.d (ma 1928).

Petrucci 1964

A. Petrucci, *Panorama dell'incisione italiana, Il Cinquecento*, Roma, 1964.

Catelli Isola 1969

M. Catelli Isola, *Giulio Bonasone e un disegno di Michelangelo in una stampa sconosciuta*, in *Studi di storia dell'arte, bibliologia ed erudizione in onore di Alfredo Petrucci*, Milano, 1969, pp. 19-25.

Popham s.d.

A.E. Popham, *The drawings of Parmigianino*, Londra, s.d.

Popham 1971

A.E. Popham, *Catalogue of the drawings of Parmigianino*, New York and London, 1971, 3 voll.

Ferrara e Gaeta Bertelà 1975

Elena Rossoni, "Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore".

Catalogo generale della raccolta di stampe antiche della Pinacoteca Nazionale di Bologna Gabinetto delle stampe, Sezione III, Incisori bolognesi ed emiliani del sec. XVI, Appendice ai volumi Incisori bolognesi ed Emiliani del '600 e del '700, schede di S. Ferrara, revisione di G. Gaeta Bertelà, Bologna, 1975.

Roma 1976-1977

Immagini di Tiziano. Stampe dal sec. XVI al sec. XIX, catalogo della mostra a cura di M. Catelli Isola (Roma 1976-1977), Roma, 1976.

Ferrara, Bellini e D'Amico 1977

Catalogo generale della raccolta di stampe antiche della Pinacoteca Nazionale di Bologna Gabinetto delle stampe, Sezione IV, Incisori toscani dal XVI al XVII, schede di S. Ferrara, con la collaborazione di G. Gaeta Bertelà e R. D'Amico, Bologna, 1977.

Dunand e Lemarchand 1977

L. Dunand e P. Lemarchand, *Les compositions de Jules Romain intitulées Les amours des dieux gravées par Marc-Antoine Raimondi: suite d'estampes présentées dans un ensemble d'oeuvres d'art restituant le climat d'humanisme de la Renaissance*, Lausanne, 1977.

Oberhuber 1978

K. Oberhuber, *The Illustrated Bartsch, 26, I*, New York, 1978.

Perini 1979

G. Perini, *La biblioteca di Marcello Oretti*, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere e Filosofia", serie III, IX, 1979, 2, pp. 971-826.

D'Amico 1980

Catalogo generale della raccolta di stampe antiche della Pinacoteca Nazionale di Bologna Gabinetto delle stampe, Sezione V, Incisori veneti dal XV al XVIII secolo, schede di R. D'Amico con la collaborazione di M. Tamassia, Bologna, 1980.

Bologna 1981

I grandi maestri dell'incisione nella raccolta di Benedetto XIV, catalogo della mostra a cura di M. Tamassia, Bologna, 1981.

Boorsch 1982

S. Boorsch, *The Illustrated Bartsch, 29*, New York, 1982.

Faietti 1983

M. Faietti, *La donazione di papa Lambertini. I primi risultati di una ricostruzione dell'originaria raccolta di stampe*, in R. D'Amico e M. Faietti, *Le pubbliche virtù. Donazioni e legati d'arte alla Pinacoteca Nazionale di Bologna (1803-1982)*, Bologna, 1983, pp. 67-71.

Massari 1983

S. Massari, *Giulio Bonasone*, Roma, 1983, 2 voll.

Zentai 1983

L. Zentai, *On Baldassare Peruzzi's compositions engraved by the Master of the Die*, in "Acta historiae artium Academiae Scientiarum Hungaricae", 29, 1983, pp. 51-104.

Parigi 1983-1984

Raphael dans les collections françaises, catalogo della mostra (Parigi 1983-1984), Parigi, 1983, pp. 370-373.

Roma 1985

Raphael inventit, catalogo della mostra a cura di G. Bernini Pezzini, S. Massari e S. Prospero Valenti Rondinò (Roma 1985), Roma, 1985.

Boorsch e Spike 1986

S. Boorsch e J. Spike, *The Illustrated Bartsch, 31*, New York, 1986.

Massari e Prospero Valenti Rondinò 1989

S. Massari e S. Prospero Valenti Rondinò (a cura di), *Tra mito e allegoria. Immagini a stampa tra '500 e '600*, Roma, 1989.

Boston 1989

Italian Etchers of the Renaissance and Baroque, catalogo della mostra a cura di S. Welsh Reed e R. Wallance (Boston 1989), Boston, 1989.

Elena Rossoni, "Stampe di Giulio Bonasoni pittore e intagliatore".

Zerner 1979

H. Zerner, *The Illustrated Bartsch, 32, Italian artists of the Sixteenth Century School of Fontainebleau*, New York, 1979.

Stanzani 1990

A. Stanzani (a cura di), *Il restauro intelligenza e progetto. Dalla ricostruzione ad oggi. Il decennio 1978-1988*, Bologna, 1990.

Roma 1993

Giulio Romano pinxit et delineavit. Opere grafiche autografe di collaborazione e bottega, catalogo della mostra a cura di S. Massari (Roma 1993), Roma, 1993.

Watson 1993

E. Watson, *Achille Bocchi and the Emblem Book as Symbolic Form*, New York, 1993.

Landau e Parshall 1994

D. Landau e P. Parshall, *The Renaissance Print. 1470-1550*, New Haven and London, 1994.

Misiti 1994

M.C. Misiti, *Faccioli (Fagioli, Faccioli)*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 44, Roma, 1994, pp. 74-76.

Cirillo Archer 1995

M. Cirillo Archer, *The Illustrated Bartsch, 28 Commentary*, New York, 1995, pp. 217-342.

Los Angeles, New York, Parigi 1995

The French Renaissance in Prints from the Bibliothèque Nationale de France, catalogo della mostra (Los Angeles, New York, Parigi 1995), Los Angeles, 1995.

Ketelsen 1996

T. Ketelsen, *A Drawing for Giulio Bonasone's Print after Titian's "Entombment"* in "The Burlington Magazine", CXXXVIII, 1120, July 1996, pp. 446-453.

Biasini 1997

M. Biasini, *Le incisioni del Maestro F G italiano (Guido Ruggeri?)*, in "Grafica d'Arte", VIII, 30, 1997, pp. 2-9.

Negro 1998

E. Negro, *Dal tardogotico padano al Classicismo del Francia*, in E. Negro e N. Roio, *Francesco Francia e la sua scuola*, Modena, 1998, pp. 7-60.

Roio 1998

N. Roio, *Franceco Raibolini detto Francia. La vita, le opere, l'eredità artistica*, in E. Negro e N. Roio, *Francesco Francia e la sua scuola*, Modena, 1998, p. 69-94.

Mantova-Vienna 1999

Roma e lo stile classico di Raffaello, 1515-1527, catalogo della mostra a cura di K. Oberhuber (Mantova-Vienna 1999) Milano, 1999.

Talvacchia 1999

B. Talvacchia, *Taking position. On the Erotic in Renaissance Culture*, Princeton, 1999.

Cavicchioli 2000

S. Cavicchioli, *Le incisioni del Maestro del Dado fra rimandi raffaelleschi e archeologici: fortuna e problemi di attribuzione*, in "Fontes. Rivista di filologia, iconografia e storia della tradizione classica", 2000, 5-6, pp. 189-204.

Faietti 2000

M. Faietti, *Giulio Bonasone disegnatore*, in "Grafica d'Arte", 44, 2000, pp. 2-10.

Boorsch 2001

S. Boorsch, *Slaviati and prints: the question of Fagioli*, in *Francesco Salviati e la Bella Maniera, Actes des colloques de Romne et de Paris (1998)*, Roma, 2001, pp. 499-518.

Pezzini Bernini 2001

G. Pezzini Bernini, *La collezione di disegni e stampe Corsini nell'ambito del collezionismo di grafica del XVIII secolo*, in G. Mariani (a cura di), *Il Gabinetto Nazionale delle Stampe. Storia e collezioni 1895-1975*, Roma, 2001, pp. 65-87.

Schlieker 2001

L. Schlieker, *Humoristische Erotik in der italienischen Graphik des 16. Jahrhunderts: die Götterliebschaften von Gian Jacopo Caraglio und Giulio Bonasone*, Online-Ressource, Kiel, Univerità di Kiel, Diss., 2001 (<http://deposit.d-nb.de/cgi-bin/dokserv?idn=951576866>).

Bury 2001

M. Bury, *The print in Italy*, London, 2001.

Mantova 2001

Perino del Vaga tra Raffaello e Michelangelo, catalogo della mostra (Mantova 2001), Milano, 2001.

Mariani 2001

G. Mariani, *Il Gabinetto Nazionale delle Stampe*, in G. Mariani (a cura di), *Il Gabinetto Nazionale delle Stampe. Storia e collezioni 1895-1975*, Roma, 2001, pp. 13-47.

Rolet 2003

A. Rolet, *Achille Bocchi's Symbolicae quaestiones*, in *Mundus emblematicus: studies in Neo-Latin emblem books*, a cura di K.E.A. Enenkel e A.S.Q. Visser, *Imago Figurata*, Studies 4, Turnhout, 2003, 101-130.

Bergquist 2003

S. Bergquist, *An unusual print by Giulio Bonasone*, in "Print quarterly", 20, 2003, pp. 245-247.

Zarattini 2003-2004

D. Zarattini, *Aspetti del collezionismo di stampe nel XVIII secolo. La ricostruzione di due volumi smembrati della collezione di Papa Benedetto XIV*, tesi di specializzazione, Università degli Studi di Bologna, a.a. 2003-2004.

Fiorani 2004

F. Fiorani, *Per una storia della tutela delle opere d'arte su carta. Cent'anni di conservazione del Fondo Corsini del Gabinetto Nazionale delle Stampe*, in *La Collezione del Principe. Da Leonardo a Goya. Disegni e stampe della raccolta Corsini*, catalogo della mostra a cura di E. Antetomaso e G. Mariani, coordinamento scientifico di A. Emiliani (Roma 2004) Roma, 2004, pp. 80-91.

San Pietroburgo 2004

Parmigianino brought the arts and ages: 500th anniversary of the artist's birth, catalogo della mostra (San Pietroburgo 2004), San Pietroburgo, 2004 (testo in cirillico).

Faietti 2005

M. Faietti, "... carte belle, più che onoste..." in *Mythologia et Erotica. Arte e Cultura dall'antichità al XVIII secolo*, catalogo della mostra (Firenze 2005), Firenze, 2005, pp. 90-103.

Firenze 2005

Mythologia et Erotica. Arte e Cultura dall'antichità al XVIII secolo, catalogo della mostra a cura di O. Casazza e R. Gennaioli (Firenze 2005), Livorno, 2005.

Damianaki 2006

C. Damianaki, *Il Pasquino di Giulio Bonasone e di Antonio Salamanca : per una interpretazione iconografica*, in C. Damianaki, P. Procaccioli, A. Romano (a cura di), *Ex marmore: Pasquini, pasquinisti, pasquinate nell'Europa moderna*, atti del Colloquio internazionale Lecce-Otranto (17-19 novembre 2005), Roma, 2006, pp. 275-304.

McDonald 2007

M.P. McDonald, *A newly discovered print by Giulio Bonasone*, in "The Burlington Magazine", 149, 2007, 1256, pp. 779-781.

Rolet 2007

A. Rolet, *Raphaël, Raimondi, Bonasone: de l'imitation à la lecture 'evangelique' dans un emblème d'Achille Bocchi*, in R: Dekoninck e A. Guiderdoni-Bruslé (a cura di), *Emblemata sacra. Rhétorique et herméneutique du discours sacré dans la littérature en images*, Turnhout, 2007, pp. 165-186.

García Vega 2007

B. García Vega, *Estampes del Siglo XVI. La Colección del Museo Casa de la Moneda*, Madrid 2007.